



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio VIII - Internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione

IL SILLABO DELLA LINGUA RUSSA

ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

Quadro di riferimento unitario per l'insegnamento della lingua russa
nella scuola secondaria di secondo grado

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione:

Capo Dipartimento Carmela Palumbo

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione:

Direttore Generale Maria Assunta Palermo

Ufficio VIII - Internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione:

Dirigente Tiziana Sestan

Funzionario Rita Renda

Progettazione e produzione a cura del Gruppo di Lavoro nazionale per l'elaborazione del Sillabo della lingua russa di cui al Decreto del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 896 dell'1 settembre 2017.

Gruppo di lavoro:

Prof.ssa Maria Chiara Pesenti, Coordinatore Scientifico, Prof.ssa Gisella Langé, Coordinatore Tecnico. Docenti universitarie: Anna Paola Bonola, Valentina Benigni, Paola Cotta Ramusino, Claudia Criveller, Patrizia Deotto, Elda Garetto, Giovanna Moracci. Ricercatrici universitarie: Marina di Filippo, Julija Nikolaeva, Svetlana Nistratova, Monica Perotto. Docenti Licei: Daniela Bonciani, Stefania Cochetti, Adelaide De Angelis, Lucina Giudici, Bruno Zanivan. Docenti Istituti Tecnici e Professionali: Ivan Cestari, Chiara Costa, Marta Vanin, Davide Vergnano. Ambasciata Federazione Russa: Elena Sergeeva. Centro Russo di Scienza e Cultura: Irina Dvizova.

Supporto Tecnico:

Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli: Rettore Patrizia Pavatti

Per informazioni:

dgosv.segreteria@istruzione.it

ISBN 978-88-900649-7-5

INDICE

Saluto del Ministro	pag. 2
Saluto dell'Ambasciatore	pag. 6
Premessa	pag. 9
Lingua e cultura russa nelle scuole italiane	pag. 10
Introduzione al Sillabo	pag. 14
La lingua russa negli istituti tecnici e professionali	pag. 20
1 Descrittori per istituti tecnici e professionali	pag. 20
Livello A1 (Primo anno)	pag. 20
Livello A1+ (Secondo anno)	pag. 24
Livello A2 (Terzo anno)	pag. 27
Livello A2+ (Quarto anno)	pag. 30
Livello B1 (Quinto anno)	pag. 33
2 Funzioni comunicative, Lessico e Strutture Grammaticali per istituti tecnici e professionali	pag. 36
Livello A1 (Primo anno)	pag. 36
Livello A1+ (Secondo anno)	pag. 43
Livello A2 (Terzo anno)	pag. 51
3 Cultura russa per istituti tecnici e professionali	pag. 55
Nuclei tematici	pag. 55
Bibliografia di riferimento	pag. 59



*Al Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Gentili lettori,

sono felice di presentare il Sillabo della lingua russa per le scuole secondarie di secondo grado in Italia. È il risultato di un lungo e complesso lavoro portato avanti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ho l'onore di dirigere. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo importante volume, che, sono convinto, diventerà un prezioso strumento di insegnamento della lingua russa nel nostro Paese.

La Federazione Russa è uno dei grandi Paesi del pianeta. L'ammirazione che l'Italia nutre nei suoi confronti è incommensurabile e ha radici lontane nel tempo. Nel XV° secolo a Mosca viene attribuito l'appellativo di "Terza Roma": la cultura e la tradizione russa sono a tutti gli effetti punti di riferimento fondamentali del patrimonio culturale occidentale.

Realizzare uno strumento di comunicazione tra le due lingue come questo è molto importante perché permette sia di sottolineare la necessaria cooperazione tra Italia e Russia sul fronte dell'educazione sia di evidenziare il legame culturale ed economico che unisce i nostri due Paesi. Continuare a conoscersi è la condizione indispensabile per creare insieme un futuro di prosperità e pace.

Come Ministro ho messo i giovani al centro della nostra visione di futuro, gli studenti con le loro attitudini, disposizioni interiori, potenzialità. Educare significa dar forma al desiderio individuale. Mi auguro quindi che questo Sillabo della lingua russa possa essere di grande aiuto sia per gli insegnanti che per gli studenti nel dar séguito alla passione nutrita nei riguardi del russo e della storia di questo meraviglioso Paese.

Il Ministro
Marco Bussetti

Gentili lettori,

Siamo lieti di presentarvi il Sillabo della lingua russa, strumento metodologico che offre ai docenti di lingua russa degli istituti scolastici italiani un importante supporto, destinato alla costruzione di un efficace programma di insegnamento che riunisce in sé aspetti sia linguistici che culturali.

L'attualità e l'importanza di questo tipo di sussidio sono indiscutibili. Dalle nostre osservazioni è emerso che i giovani italiani mostrano un grande interesse per lo studio della lingua russa, fondato da un lato sulla ricca tradizione di rapporti culturali tra la Russia e l'Italia, e sulla crescente cooperazione economica dei due paesi, dall'altro.

Il gruppo formato da specialisti italiani e russi ha svolto un grande lavoro di sistematizzazione e di sintesi del materiale. A nome dell'Ambasciata della Federazione russa in Italia desidero esprimere la mia riconoscenza agli autori del sussidio, in particolar modo alla cattedra di lingua russa dell'Università di Bergamo e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la collaborazione e l'interesse mostrati nel corso della stesura di questo lavoro.

La presentazione del materiale grammaticale e lessicale del documento tiene conto delle specificità di ciascun livello di apprendimento linguistico. Particolare risalto è dato alla competenza dell'interazione dialogica, alle sezioni di storia e geografia della Russia, alla sua organizzazione sociale e statale.

Ci auguriamo che il Sillabo della lingua russa possa diventare un importante punto di riferimento per gli insegnanti.

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Federazione Russa nella Repubblica Italiana
Sergey Razov



*L'Ambasciatore
della Federazione Russa*

Дорогие читатели,

Рады представить вам «Силлабус русского языка». Данное методическое пособие призвано помочь преподавателям русского языка в учебных заведениях Италии выстроить эффективную программу обучения, которая включала бы не только лингвистические, но и культурологические аспекты.

Актуальность и необходимость публикации данного пособия не вызывают сомнений. Мы наблюдаем значительный интерес итальянской молодежи к изучению русского языка, который опирается на богатый опыт культурного взаимодействия между Россией и Италией, а также мотивирован их растущим экономическим сотрудничеством.

Коллективом итальянских и российских специалистов была проделана большая работа по систематизации и обобщению материала. От имени Посольства Российской Федерации в Италии хотели бы выразить благодарность авторам пособия, в особенности коллективу кафедры русского языка Университета г.Бергамо и Министерству образования Итальянской Республики за тесное сотрудничество и проявленный интерес к написанию сборника.

Грамматический и лексический материал, представленный в данном пособии, выстроен с учетом специфики каждого уровня обучения. Особое внимание уделено привитию навыков выстраивания диалога; разделам об истории и географии России, ее общественному и государственному устройству.

Мы надеемся, что «Силлабус русского языка» станет хорошим подспорьем для преподавателей.

Чрезвычайный и Полномочный Посол Российской Федерации в Итальянской Республике
Сергей Сергеевич Разов

PREMESSA

L'insegnamento della lingua e cultura russa nelle nostre scuole secondarie di secondo grado è una realtà consolidata sin dagli anni Settanta del Novecento. Coerentemente con le esigenze del contesto internazionale, Dirigenti scolastici e Collegi Docenti in questi decenni hanno definito finalità, obiettivi e modalità per arricchire l'offerta formativa anche grazie al supporto tecnico-scientifico fornito da Gruppi di lavoro organizzati dagli Uffici Scolastici Regionali, dalle Università e da vari Istituti culturali.

Nell'arco di questi anni la presenza del russo in molte scuole italiane è divenuta sempre più oggetto di interesse non solo perché facilita l'ingresso nel mondo del lavoro sia all'estero - per chi vuole trasferirsi - sia in Italia, permettendo così un accesso diretto alle informazioni relative, ad esempio, a imprese, produzione, basi monetarie, cicli produttivi.

Nel perseguimento sia dei fini istituzionali di cooperazione educativa tra Italia e Federazione Russa sia degli obiettivi formativi prioritari, la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in sinergia con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, ha creato nel settembre 2017 un Gruppo di lavoro coordinato dalla Prof.ssa Maria Chiara Pesenti e dall'Ispettrice Tecnica Gisella Langé, al quale hanno contribuito anche l'addetto culturale all'Ambasciata della Federazione russa in Italia e il Responsabile dei corsi di Lingua russa presso il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma, Rossotrudničestvo.

Lo scopo del Sillabo: definire linee guida per la didattica della lingua russa nella scuola secondaria di secondo grado, così da rendere più omogenee e coerenti le prassi didattiche, promuovendo, al tempo stesso, la creazione di materiali didattici con esso coerenti.

Le attività del Gruppo di lavoro si sono concluse nel Dicembre 2018 con la produzione di due versioni del Sillabo della lingua russa, una per i Licei e una per gli Istituti Tecnici e Professionali: è il risultato di un vero lavoro corale di docenti provenienti da varie scuole secondarie di secondo grado, Università e Istituti culturali.

Questo Sillabo potrà sicuramente aiutare dirigenti, docenti, Università e Enti impegnati nell'erogazione dei percorsi formativi, fornire elementi per la riflessione sulle modalità di costruzione del curriculum e porsi come punto di partenza per progettare meglio le attività di insegnamento/apprendimento della lingua e cultura russa.

Maria Assunta Palermo

Direttore Generale
Direzione Generale per gli Ordinamenti
scolastici e per la Valutazione del Sistema
Nazionale d'Istruzione

Carmela Palumbo

Capo Dipartimento
Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione

LINGUA E CULTURA RUSSA NELLE SCUOLE ITALIANE

La presenza diffusa del russo nelle scuole statali italiane inizia a partire dal 1970 e riguarda tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado: licei, istituti tecnici e istituti professionali. Qualche numero utile: nell'anno scolastico 2009/2010 risultavano 36 le scuole statali e paritarie con classi di lingua russa curricolare. Nell'anno scolastico 2017/18 le scuole statali e paritarie censite dal MIUR tramite "rilevazioni integrative" risultano 106. Le regioni in cui maggiormente lo studio della lingua russa è diffuso sono, in ordine di priorità in quanto a numero di classi e docenti: Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana. Regioni nelle quali, evidentemente, il tessuto economico e produttivo sembra rispondere più velocemente al processo di internazionalizzazione e apertura in atto.

La crescita dell'offerta di lingua russa è avvenuta grazie all'attivazione della Legge di Riforma n. 53 del 2003 e all'approvazione nel 2010 dei nuovi Regolamenti per le scuole secondarie di secondo grado: le istituzioni scolastiche hanno la facoltà di scegliere quali lingue e culture straniere inserire nei piani di studio e ciò ha innestato un incremento dei corsi.

Un impulso all'insegnamento/apprendimento del russo è stato dato anche grazie all'“Accordo bilaterale sulla diffusione della lingua italiana in Russia e della lingua russa in Italia”, firmato a Roma il 5 novembre 2003 dai Ministri dell'Istruzione Moratti e Fursenko. A partire dal 2004 iniziano ad essere organizzati a livello nazionale incontri e seminari per dirigenti scolastici e docenti e vengono avviati gemellaggi, scambi e partenariati fra le scuole italiane e russe. Nel 2005 nasce a Mosca il “Programma per la diffusione della lingua italiana nella Federazione Russa” (P.R.I.A.): gli scopi sono di diffondere l'insegnamento dell'italiano nelle scuole russe e di sviluppare tramite una piattaforma informatica reti con scuole italiane, facilitando contatti tra insegnanti e studenti e favorendo viaggi di studio.

L'approvazione della Legge 18 marzo 2008, n. 65 “ratifica” e definisce le coperture finanziarie dell'Accordo del 5 novembre 2003 tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa sugli studi della lingua italiana nella Federazione russa e della lingua russa nella Repubblica italiana. Ciò ha garantito finanziamenti ai Ministeri competenti che hanno potuto progettare annualmente varie attività. A partire dal 2009 il MIUR ha organizzato, con cadenza annuale, Seminari nazionali rivolti a docenti e dirigenti scolastici.

Grazie a queste azioni di accompagnamento, le scuole italiane hanno deciso di organizzare una Rete denominata R.I.T.A.” (RUSSIAN ITALIAN TRANSEDUCATIONAL ACTION) che raccoglie più di trenta scuole impegnate a:

- potenziare e valorizzare le iniziative didattiche e progettuali per lo sviluppo e promozione dei processi di internazionalizzazione del POF;
- consolidare i rapporti tra scuole italiane e scuole della Repubblica della Federazione Russa;
- promuovere la conoscenza della lingua e della cultura russa in Italia;
- favorire la diffusione della lingua e della cultura italiana in Russia;
- migliorare gli standard di insegnamento;
- promuovere la cultura del confronto;
- ampliare le iniziative di cooperazione e lo scambio e la mobilità di docenti e studenti;
- offrire informazioni, conoscenze e strumenti alle istituzioni scolastiche che vogliono avviare o incrementare rapporti con le scuole russe, mettendo in comune conoscenze, competenze e risorse.

Puntare sulla qualità dell'offerta formativa diventa l'obiettivo principale ed è grazie alla scelta del MIUR di valorizzare le certificazioni delle competenze linguistiche che vengono potenziati gli esami di certificazione internazionale di lingua russa come lingua straniera TRKI-TORFL (Test porusskomujazy kukak inostrannomu - Test of Russian as a Foreign Language), che definiscono livelli di competenza in linea con il *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa.

Ma è solo con il DECRETO DIPARTIMENTALE n. 0001549 dell'8 Novembre 2018 che anche la lingua russa viene inclusa nell'elenco degli ENTI CERTIFICATORI con le seguenti istituzioni: Università Federale di Kazan (Università Privolzhskiy), Università russa dell'amicizia tra i popoli (The People's Friendship University of Russia), Istituto Statale di lingua russa A.S. Pushkin, Università Statale di Mosca M.V. Lomonosov (MGU), Università Statale Pedagogica Russa A.I. Herzen, Università Statale di San Pietroburgo.

Una nota dolente è rappresentata dalle modalità di reclutamento e formazione dei docenti: nel 1975 nascono i primi "Corsi abilitanti" per la lingua russa che hanno permesso la prima immissione "in ruolo" di docenti di lingua russa. Successivi concorsi negli anni Ottanta e Novanta del Novecento e l'avvio di nuove modalità di formazione iniziale e in servizio a partire dal 2000 hanno registrato e stanno registrando continue modifiche.

Il numero totale dei docenti di russo impegnati nelle scuole statali di secondo grado ammonta a 137 come appare nella Tabella 1, ma altissima risulta la percentuale di docenti NON di ruolo.

Tabella 1: Docenti a tempo indeterminato e determinato che insegnano russo. Scuole statali secondarie di II° grado. Anno scolastico 2018/19.

Regione	Docenti a tempo indeterminato	Docenti a tempo determinato	Totale docenti
Abruzzo	1	4	5
Basilicata	0	0	0
Calabria	0	0	0
Campania	1	3	4
Emilia Romagna	3	13	16
Friuli V.G.	3	6	9
Lazio	0	1	1
Liguria	1	7	8
Lombardia	3	17	20
Marche	0	5	5
Molise	0	0	0
Piemonte	0	5	5
Puglia	0	1	1
Sardegna	0	6	6
Sicilia	0	2	2
Toscana	4	9	13
Umbria	0	0	0
Veneto	11	31	42
Totale	27	110	137

La Tabella 2 fornisce elementi più precisi sulla distribuzione nelle varie regioni delle classi, posti e ore residue per docenti di russo e anche conversatori dell'Organico di Fatto delle classi di concorso "AE24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (RUSSO)" e "BE02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (RUSSO)", includendo i posti di potenziamento.

Tabella 2: Distribuzione regionale delle classi e posti ed ore residue per la classe di concorso della lingua straniera russo. Scuole statali secondarie di II° grado a.s. 2018/2019*

Regione	N° classi	Totale posti ⁽¹⁾	Di cui conversazione	Ore residue ⁽²⁾	Di cui conversazione
Abruzzo	5	2	0	4	2
Basilicata	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0
Campania	3	2	0	0	0
Emilia Romagna	22	9	1	11	2
Friuli V.G.	19	4	0	3	1
Lazio	3	0	0	1	0
Liguria	28	4	0	6	3
Lombardia	16	6	0	7	4
Marche	3	1	0	3	1
Molise	0	0	0	0	0
Piemonte	12	1	0	3	1
Puglia	2	0	0	1	0
Sardegna	20	3	0	5	3
Sicilia	0	4	0	9	3
Toscana	4	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0
Veneto	43	21	1	24	8
Totale	180	57	2	77	28

Fonte: Organico di Fatto

* Dato aggiornato al 6 dicembre 2018.

1 - Totale posti per le classi di concorso "AE24 -LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (RUSSO)" e "BE02 -CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (RUSSO)", inclusi i posti di potenziamento

2 - Spezzoni orari accorpati non costituenti cattedra o posto

Una nota positiva: a partire dal giugno 2017 agli Ambiti Territoriali provinciali è stato chiesto di definire, oltre alle cattedre in organico "di fatto", anche le cattedre di organico "di diritto" per la lingua russa. Quest'operazione permette di rilevare i posti utili per le nomine di docenti vincitori di concorsi nazionali ordinari e/o riservati e dovrebbe portare ad una maggiore stabilizzazione dei docenti, la cui distribuzione sul territorio nazionale risulta poco omogenea, come risulta nel seguente grafico 1.

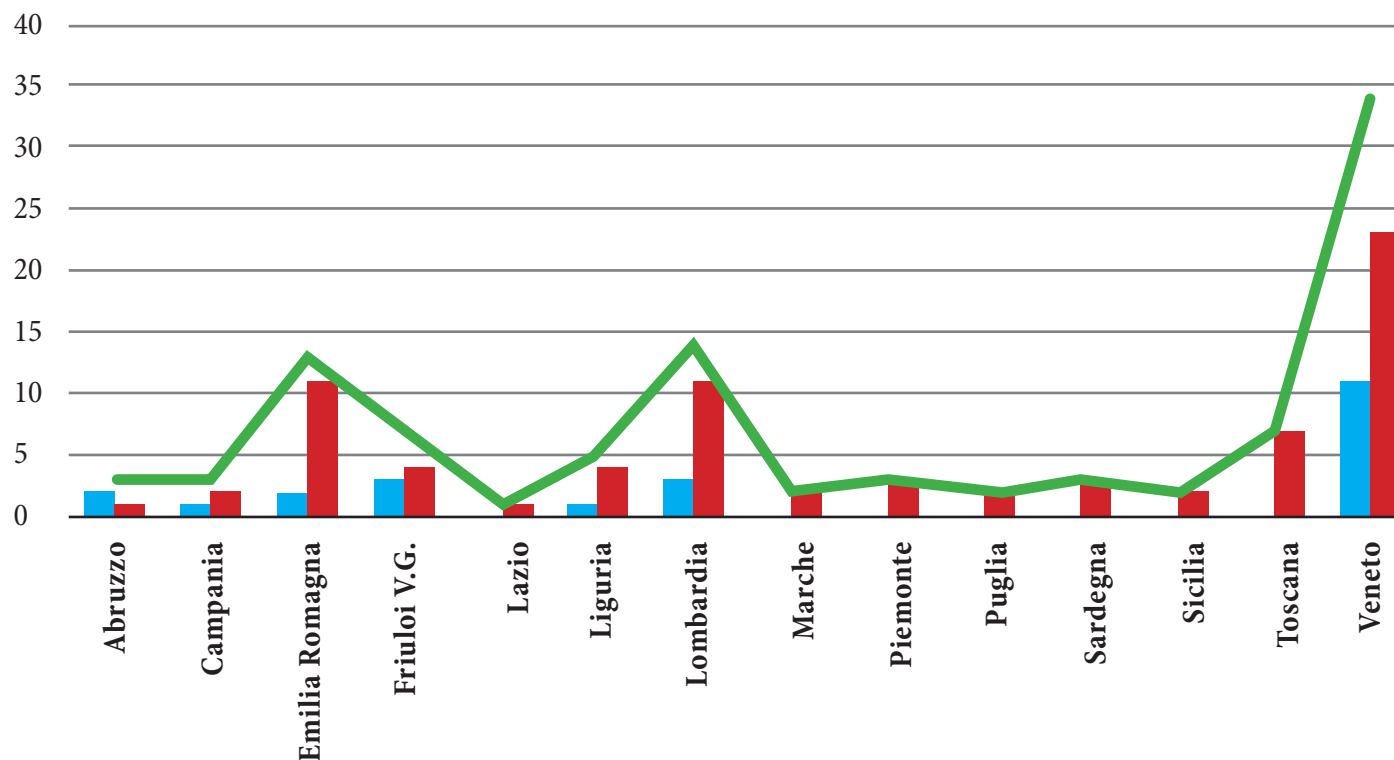
Grafico 1: Distribuzione regionale dei docenti di russo.

Docenti lingua e cultura russa scuole statali a.s. 2018/2019

■ Docenti tempo indeterminato

■ Docenti tempo determinato

— Totale docenti



La molteplicità delle esperienze in atto nelle scuole italiane testimonia lo sviluppo dell'insegnamento/apprendimento della lingua e cultura russa che ha richiesto e richiede una continua evoluzione dei modelli di didattica presenti nelle nostre classi. La decisione di creare un Gruppo di lavoro per l'elaborazione di un *Sillabo per la lingua russa* risponde alla necessità di avere un quadro di riferimento comune.

Le attività del Gruppo si sono sviluppate principalmente "a distanza" con momenti di incontro "in presenza" in varie città (Università degli Studi di Milano, 18 settembre 2017 - Roma Miur, 23 ottobre 2017 - Università degli Studi di Bologna, 20 novembre 2017 - Roma Miur, 30 31 gennaio 2018 - Roma Miur, 26 febbraio 2018 - Roma Miur, 23 24 marzo 2018 - Università degli Studi di Padova, 21 22 agosto 2018 - Università Cattolica di Milano, 3 settembre 2018) e si sono concluse il 17 dicembre 2018 con la presentazione del *Sillabo* a Roma presso la Sala "Aldo Moro" del Miur.

Lavori intensi, clima collaborativo, alte professionalità e ottime sinergie tra varie istituzioni hanno caratterizzato un percorso che ha portato alla elaborazione di ben due volumi: *il Sillabo della Lingua Russa per Licei* e *il Sillabo della Lingua Russa per Istituti Tecnici e Professionali*, strumenti che contribuiranno a facilitare il dialogo linguistico e culturale tra scuole e università sia italiane sia russe.

Gisella Langé
Coordinatore Tecnico

INTRODUZIONE AL SILLABO

L'insegnamento della lingua russa in Italia

Finalità del Sillabo

Metodologia e Materiali

Come utilizzare il Sillabo

L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA RUSSA IN ITALIA

Il Sillabo della lingua russa è un quadro di riferimento unitario per l'insegnamento della lingua russa nella scuola secondaria di secondo grado in Italia.

L'idea di costruire uno strumento, come quello ora proposto, è nata in occasione di un seminario per la *Diffusione della lingua italiana e della lingua russa – Internazionalizzazione del curriculum* organizzato dal MIUR dal 19 al 21 dicembre 2016 a Cividale del Friuli presso il Convitto Nazionale “Paolo Diacono”. Nella primavera del 2017 la Dott.ssa Carmela Palumbo, Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, ha ritenuto opportuno organizzare un gruppo di lavoro per la progettazione di questo lavoro.

Non va però dimenticato che durante altre iniziative seminariali organizzate dal MIUR (Genova, Faenza, L'Aquila nel 2011, Bergamo nel 2012, Genova nel 2013, Cividale del Friuli nel 2014 e 2015) era emersa la necessità di avere a disposizione documenti di riferimento per l'insegnamento della lingua russa nella scuola secondaria italiana.

L'interesse per la lingua russa ha in Italia profonde radici, poiché già nel 1917 compaiono le prime due grammatiche: *la Grammatica della lingua russa ad uso degli italiani*, di Nina Romanovskaja, e *la Grammatica russa teorico-pratica* di Rachele Gutman Polledro e Alfredo Polledro, in cui si afferma che lo studio del russo “è destinato a diventare strumento prezioso della futura espansione economica italiana”. La necessità di dedicare attenzione allo studio della lingua russa è da riferirsi ai rapporti economico-commerciali che si sono sviluppati negli anni 1907-13 e alle iniziative di FIAT e Ansaldo successive al 1916. La Slavistica italiana nasce nei primi anni Venti del Novecento grazie a Ettore Lo Gatto, importante slavista che auspicò l'istituzione di cattedre di russo nella scuola per preparare gli studenti allo studio del russo all'università; la sua *Grammatica della lingua russa*, pubblicata nel 1950, fu un riferimento fondamentale per alcuni decenni.¹

A Torino fu creata una Scuola pratica di lingua russa e, nel 1957, fu introdotto l'insegnamento della lingua russa presso il Regio Istituto Commerciale “Quintino Sella”.²

Negli anni Sessanta lo studio del russo riceverà un nuovo impulso, sia a seguito dell'apertura di cattedre di lingua e letteratura russa in alcune università italiane, sia con l'intensificarsi delle relazioni culturali, caratterizzate dallo scambio di lettori di lingua e dalla formazione di insegnanti italiani che fruivano di borse di studio ministeriali per soggiorni di nove mesi in Unione Sovietica. Nel 1975 vengono organizzati i primi corsi abilitanti per

1 Cfr. Claudia Lasorsa Siedina, *L'insegnamento del russo in Italia*. Atti del convegno internazionale *Il russo: una lingua per l'Europa*, Roma 1995, pp. 24-33.

Ettore Lo Gatto, *Grammatica della lingua russa (con esercizi e letture)*, Firenze, Sansoni, 1950, una presentazione teorico-scientifica della lingua russa.



l'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado che creano posti "stabili" per i docenti di lingua e letteratura russa. Successivamente altri concorsi (a cattedra nel 1986 e 1991, riservati nel 1990) portano il numero degli insegnanti abilitati a cinquanta. Purtroppo il successivo concorso è stato istituito solo nel 2000. Nuove modalità di formazione iniziale del personale docente sono state organizzate nel 2005, anno che ha visto il primo ciclo della SIS per la Lingua russa presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia. In seguito si sono diffusi sul territorio nazionale i TFA (Tirocinio Formativo Attivo).

Nel Novecento nasce anche l'interesse in Russia per la lingua italiana, su iniziativa di alcuni imprenditori che lì vivevano e lavoravano, con la fondazione a Mosca nel 1908 di una sezione della Società "Dante Alighieri" (fondata a Roma nel 1889) e l'istituzione di una Scuola di lingua italiana nel 1915, su iniziativa della Camera di Commercio italo-russa. Nel 1917 le attività del Comitato russo si interruppero a causa della Rivoluzione d'Ottobre e il Comitato di Mosca venne aperto nuovamente solo nel 1991.³

Nel settembre 1967 fu istituita a Parigi la *Meždunarodnaja Associacija Prepodavatelej Russkogo Jazyka i Literatury* (MAPRYAL - Associazione Internazionale degli insegnanti di Lingua e Letteratura Russa), che con cadenza quadriennale organizza convegni dedicati alle problematiche legate all'insegnamento e agli strumenti didattici, con la partecipazione di esperti russisti da tutto il mondo.⁴ L'Associazione Italiana Russisti, nata nel 1971, è membro del MAPRYAL e partecipa alle attività cui si fa cenno.

Due iniziative russe, che interessano l'apprendimento della lingua russa e italiana (con la partecipazione e il successo di studenti italiani delle scuole secondarie superiori, grazie alla preparazione scolastica ricevuta in Italia), sono le Olimpiadi di lingua russa, che si svolgono dal 1996, mentre le Olimpiadi di lingua italiana, dal 2015, dimostrano l'interesse per la lingua e cultura del nostro Paese sul suolo russo.

Va infine ricordato che grazie all'Accordo bilaterale sulla diffusione della lingua italiana in Russia e della lingua russa in Italia, firmato a Roma il 5 novembre 2003, nasce il Progetto "Italia - Russia" avviato nel 2003, che mirava ad attivare intese e scambi tra scuole russe e italiane, con il coordinamento della Direzione Generale Affari Internazionali del Ministero della Pubblica Istruzione. L'Accordo è stato in seguito ratificato dalla Legge 18 marzo 2008, n. 65. Si tratta di un documento fondante che già ha dato numerosi frutti (seminari per docenti e Dirigenti Scolastici, borse di studio e sostegno ai partenariati fra scuole russe e italiane), oltre al progetto del MIUR per l'elaborazione del Sillabo. Il 2011, anno della cultura italiana in Russia e della cultura russa in Italia, ha favorito numerose iniziative che sottolineano l'interesse reciproco dei nostri due paesi. Molteplici sono le iniziative in ambito culturale ed economico che evidenziano l'importanza della conoscenza della lingua russa per favorire la comprensione tra due popoli e due culture.

E ancora ricordiamo il valore della istituzione degli esami di certificazione internazionale TRKI - TORFL (*Test po russkomu jazyku kak inostrannomu - Test of Russian as a Foreign Language*) di lingua russa, svoltisi in Italia per la prima volta nell'anno 2001, i cui livelli di competenza sono compatibili con quelli del Quadro Europeo del Consiglio d'Europa

2 L'istituto, fondato nel 1867, nel 1907 diventa "Regia Scuola Maschile di Commercio", sotto la direzione di Vittorio Valletta, futuro Presidente della FIAT. Nel 1915 la scuola assume la denominazione di Regio Istituto Tecnico Commerciale "Quintino Sella", in accordo con il Ministero dell'Agricoltura, del Commercio e dell'Industria. Va segnalato che nel 1913 una delegazione torinese si era recata in Russia, dove nel 1916 l'impresa torinese fornì all'URSS le componenti per assemblare il camion 15-ter e nel 1932 partecipò alla costruzione del primo stabilimento sovietico di cuscinetti a sfera. Occorrerà aspettare il 15 agosto 1966 quando, a Togliattigrad, URSS e FIAT firmarono lo storico accordo che "trasformò un paese sul Volga nella capitale dell'auto sovietica". "L'accordo con il governo sovietico fu l'ultimo significativo atto della presidenza di Vittorio Valletta. Qualche giorno prima della firma del protocollo, il 29 aprile del 1966, il Professore, ormai ottantatreenne, lasciò la presidenza Fiat al nipote del fondatore, Giovanni Agnelli" (www.formulapassion.it/worldnews/cult/quando-la-fiat-arrivo-in-urss-togliattigrad-307228.html).

3 Cfr. <https://ladante.it>; <http://dante-msk.ru/>

4 www.MAPRYAL.RU, primo presidente è stato S.S. Vinogradov, con cui è stato celebrato a Parigi il Cinquantenario di Fondazione, nel settembre 2017.

e dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe). Con riferimento al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n.79 del 3.04.2012, contenente i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistiche – comunicative in lingua straniera e la corrispondenza tra i livelli del QCER per le lingue, nel 2018⁵ sono stati inseriti gli enti certificatori per la lingua russa a cui fa capo la certificazione: l'Università Statale di Mosca "M.V. Lomonosov", l'Università Statale di San Pietroburgo, l'Istituto Statale di Lingua russa "A.S. Puškin" di Mosca, il RUDN – *Rossijskij Universitet Družby Narodov* di Mosca, l'Università Statale Pedagogica Russa "A.I. Herzen" di Mosca e l'Università Federale di Kazan'.

FINALITÀ DEL SILLABO

Il Sillabo della lingua russa si propone di offrire al docente linee guida e contenuti che si ritengono fondamentali per l'acquisizione delle competenze indicate, anno per anno, in corrispondenza ai diversi livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).

È utile precisare che la lingua russa è insegnata nei **Licei linguistici** per cinque anni, come seconda o terza lingua (99 ore al primo e secondo anno, 132 ore in ciascuno dei tre anni successivi), permettendo di dedicare ampio spazio sia agli aspetti morfosintattici, che letterari e culturali. Solitamente un'ora alla settimana si svolge in compresenza con un conversatore madrelingua. Va da sé che è molto importante la sintonia tra l'intervento di un conversatore madrelingua e le scelte del docente, nella progressione della proposta didattica.

Negli **Istituti tecnici** (Turistico e RIM (Relazioni Internazionali e Marketing)) e **professionali** la lingua russa è insegnata sovente come seconda o terza lingua. Negli istituti tecnici a partire dal terzo anno di corso, oppure per tutto il quinquennio (99 ore per anno), senza l'intervento del conversatore madrelingua.

Il Sillabo è stato elaborato per una didattica della lingua rivolta a studenti che non abbiano conoscenze pregresse di lingua russa e debbano raggiungere al termine del quinquennio un livello di competenza B1, al termine del primo triennio un livello di competenza A2.

Considerate le competenze che lo studente dovrà sviluppare nel corso dei cinque anni nei due percorsi formativi, del liceo (capacità di comprensione, produzione, interazione, analisi critica e interpretazione di aspetti relativi alla cultura del paese di cui apprende la lingua, e di approfondimento di argomenti di interesse culturale "anche trasversalmente ad altre discipline")⁶, e degli istituti tecnici o professionali (capacità di comprensione, produzione, interazione, analisi e interpretazione di aspetti socio-culturali del paese di cui si studia la lingua), il Sillabo propone una didattica che prediliga un approccio comunicativo, da sviluppare tuttavia in costante sinergia con l'apprendimento di competenze grammaticali e sintattiche imprescindibili per la lingua russa.

METODOLOGIA E MATERIALI

Il gruppo di lavoro per l'elaborazione del Sillabo della lingua russa è stato creato il giorno 1 settembre 2017 con Decreto Ministeriale 896 del MIUR a firma della Dott.ssa Carmela Palumbo, Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione.

La Prof.ssa Maria Chiara Pesenti, professore ordinario di Lingua e Letteratura russa presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere dell'Università degli studi di Bergamo, ha svolto il ruolo di Coordinatore Scientifico.

⁵ MIUR, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione Generale per il personale scolastico, Decreto Dipartimentale.R.0001549.08-11-2018, <http://www.istruzione.it/allegati/2018/AOODPIT1549.pdf>



La Prof.ssa Gisella Langé, già Ispettore Tecnico del MIUR, esperto della D.G.O.S.V. in materia di apprendimento/insegnamento delle lingue straniere nei vari ordini e gradi di istruzione, ha curato il coordinamento tecnico delle attività del gruppo di lavoro e i rapporti con la Direzione Generale MIUR. La dott.ssa Rita Renda, Funzionario del MIUR, ha collaborato attivamente alla realizzazione del progetto.

Il gruppo di lavoro ha incluso, oltre ai nomi già citati:

- Elena Sergeeva, Addetta culturale dell'Ambasciata della Federazione Russa in Italia
- Irina Dvizova, Responsabile dei corsi di Lingua russa presso il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma, Rossotrudničestvo
- Anna Paola Bonola, Professore ordinario presso la Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature straniere dell'Università Cattolica di Milano
- Paola Cotta Ramusino, Professore associato presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali dell'Università degli Studi di Milano
- Claudia Criveller, Professore associato presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi di Padova
- Patrizia Deotto, Professore associato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste
- Elda Garetto, Professore associato e docente a contratto presso l'Università degli Studi di Milano e l'Istituto Universitario Lingue Moderne (IULM) di Milano
- Giovanna Moracci, Professore associato presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti e Pescara
- Monica Perotto, ricercatrice presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università di Bologna
- Valentina Benigni, ricercatrice presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere dell'Università "Roma Tre" di Roma
- Marina Di Filippo, ricercatrice presso il Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati dell'Università "L'Orientale" di Napoli
- Julija Nikolaeva, ricercatrice e professore aggregato di Lingua russa presso il Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche dell'Università "La Sapienza" di Roma
- Svetlana Nistratova, ricercatrice presso il Dipartimento di Studi linguistici e culturali comparati dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia
- Daniela Bonciani, docente presso il Liceo Linguistico di San Giovanni Valdarno (AR) e docente a contratto di Lingua e traduzione russa presso l'Università di Siena
- Stefania Cochetti, docente presso il Liceo Linguistico Internazionale "Grazia Deledda" di Genova
- Adelaide De Angelis, docente presso il Liceo Linguistico "Calzecchi Onesti" di Fermo (AP)
- Lucina Giudici, docente presso il Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli (UD)
- Bruno Zanivan, docente presso il Liceo Statale "Duca degli Abruzzi" di Treviso

Successivamente alla elaborazione del Sillabo per i Licei, è stato approntato, con gli stessi criteri e sulla base del lavoro svolto fino a quel momento, un documento specifico per gli Istituti tecnici e professionali redatto da:

Ivan Cestari, docente presso l'I.I.S. "Erminio Moggia" di Stresa (VB)

Chiara Costa, docente presso l'I.T.T. "G.Mazzotti" di Treviso

Marta Vanin, docente presso l'I.I.S. "A. Gritti" di Mestre (VE)

Davide Vergnano, docente presso l'I.I.S. "Ferrini" di Verbania

Per la realizzazione del Sillabo sono stati creati dei sottogruppi che hanno lavorato alla preparazione delle diverse parti che compongono l'elaborato:

1. Lingua

1.1 Descrittori: Cotta Ramusino, Nistratova, Pesenti, Zanivan,

1.2. Interazione comunicativa: Criveller, De Angelis, Di Filippo, Dvizova

1.3. Strutture grammaticali: Benigni, Bonola, Cochetti, Perotto

2. Lessico: Nikolaeva, Giudici, Moracci

3. Cultura: Bonciani, Deotto, Garetto, Sergeeva

Per il Sillabo degli Istituti tecnici e professionali: Cestari, Costa, Vanin, Vergnano.

Sono stati definiti i livelli di competenza (in riferimento al QCER) da raggiungere nei vari anni, considerando il profilo generale di un corso quinquennale e di un corso triennale:

PRIMO ANNO: da livello 0 verso livello A1

SECONDO ANNO: da livello A1 verso livello A1+

TERZO ANNO: raggiungimento livello A2

QUARTO ANNO: da livello A2 verso livello A2+

QUINTO ANNO: raggiungimento del livello B1

Le parti che costituiscono il Sillabo sono state armonizzate fra loro, considerando per ogni annualità l'interdipendenza tra gli ambiti di competenza descritti e le peculiarità della lingua russa, in cui l'aspetto grammaticale e sintattico (come la centralità del verbo, la struttura flessiva, ecc.) costituiscono fattori imprescindibili del Sillabo, che tuttavia deve proporre lo sviluppo di una competenza soprattutto comunicativa e privilegiare gli aspetti originali e motivanti lo studio della lingua.

Gli argomenti del Sillabo sono proposti al docente, non secondo una rigida sequenza di apprendimento, ma in modo sistematico, secondo l'ordine dei livelli di analisi del sistema (fonologia, lessico, morfologia, sintassi) e in base ai contenuti del QCER 2001 e del Companion Volume with New Descriptors 2018⁷. La successione e la modalità di presentazione saranno quindi vagliate, ordinate, scelte e organizzate dal docente, in base alla classe e agli obiettivi che è possibile raggiungere. Il Sillabo non fornisce indicazioni metodologiche, che sono a discrezione del docente. Crediamo sia molto importante la motivazione che il docente riesce a sviluppare, per facilitare l'apprendimento attraverso procedimenti che mettano in risalto la motivazione logica di alcuni aspetti morfologici e lessicali della lingua, che si soffermino su alcuni elementi della storia della cultura, sugli usi e costumi i quali, oltre a suscitare interesse nei discenti, aiutano a capire la mentalità del popolo e invitano allo studio della lingua in quanto riflesso, specchio delle idee e della cultura di un popolo.

Il Sillabo è composto dalle seguenti parti:

i Descrittori: sono stati prodotti tenendo conto dei documenti e dei materiali proposti dal QCER e per il TRKI – TORFL, coniugandoli con l'esperienza dei docenti delle scuole e delle università. È stato utile l'esempio proposto dal Sillabo della lingua cinese, creato da un gruppo di lavoro organizzato dal MIUR e pubblicato nel settembre 2016.

I Descrittori propongono per ogni anno di corso le indicazioni relative alla competenza comunicativa orale e scritta, declinata nelle varie abilità: ricezione orale, produzione orale, interazione orale; ricezione scritta, produzione scritta, interazione scritta. Ogni abilità è descritta dapprima in modo generale, per poi essere articolata in contesti d'uso e tipologie testuali specifiche.

7 Cfr. <https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages>



La sezione **Funzioni comunicative – Lessico – Grammatica**: in armonia con quanto indicato nella tabella dei Descrittori, ogni abilità presentata, per ogni livello di competenza, trova riscontro nelle funzioni, nel lessico e nelle strutture grammaticali proposte.

Le **Funzioni comunicative**, composte in sintonia con i Descrittori, sono per lo più parallele al Lessico, necessario per svilupparle. La sezione **Lessico** è stata realizzata in base al Leksičeskij minimum, stabilito per i vari livelli dal Ministero dell'Istruzione della Federazione Russa secondo il sistema statale dei test di lingua russa per cittadini di paesi esteri. Il lessico è presentato suddiviso per "argomenti", rendendone facile la consultazione da parte del docente che ha facoltà di scegliere gli argomenti e presentarli anche in un ordine diverso rispetto a quello proposto nel Sillabo.

La sezione **Grammatica** introduce le Strutture grammaticali, privilegiando nell'ordine di sequenza, per quanto possibile, la funzione comunicativa. Gli argomenti presentati sono accompagnati da strutture grammaticali di riferimento e da esempi. Talvolta viene precisato che alcune strutture, ritenute complesse, possono essere proposte dal docente solo per un riconoscimento passivo, non per un uso attivo nella produzione orale o scritta.

La sezione **Cultura** propone temi suddivisi in primo, secondo biennio e quinto anno. Si sono privilegiati quegli argomenti che presentano coincidenze o punti di contatto con alcuni temi indicati nei requisiti dei vari quadri di competenza delle lingue e che si prestano ad approfondimenti nel campo della cultura e dell'attualità. Nell'esposizione degli argomenti si ritiene opportuno utilizzare il più possibile la lingua russa fin dal primo biennio, proponendo testi brevi e semplici, rispondenti al livello acquisito, e fornendo la traduzione di termini o frasi che possono esulare dal lessico stabilito per i singoli livelli. Dal terzo anno è opportuno ridurre progressivamente l'utilizzo della lingua madre mediante supporti scritti e multimediali. Una parte del lessico presentato in questa sezione sarà proposto solo per un uso passivo, finalizzato alla comprensione e elaborazione del discorso culturale in generale.

Per gli **Istituti tecnici e professionali** è stato creato un testo a parte, in cui i Descrittori propongono un percorso per ogni anno di corso, sia si tratti di un percorso triennale (fino al livello A2) che quinquennale (fino al livello B1). Le sezioni Funzioni comunicative – Argomenti e Lessico – Grammatica propongono contenuti dedicati ai livelli A1 / A1+ / A2, con una attenzione al progetto formativo e alla variegata specificità di questi programmi scolastici, tenendo conto dell'importanza di portare lo studente ad utilizzare i linguaggi settoriali in diversi contesti lavorativi. Anche la Cultura propone numerosi ed eterogenei temi, dai quali il docente potrà trarre gli spunti utili al progetto formativo della classe.

COME UTILIZZARE IL SILLABO

Il Sillabo è un quadro di riferimento propositivo e descrittivo, intenzionalmente ricco di spiegazioni, spunti, approfondimenti, ma non è prescrittivo in alcun modo.

Il Sillabo non sostituisce né la grammatica teorica, né il manuale o il dizionario o il programma o il piano di lavoro del docente. Si tratta di un ampio quadro di riferimento ricco di suggerimenti per organizzare il materiale (grammatica e lessico) ai vari livelli da A1 a B1, associandolo a precise funzioni comunicative.

Il materiale del Sillabo è pensato per 3 o 4 ore di lezione settimanale su 5 anni, ma può essere ridotto nel caso in cui le ore o gli anni siano di numero inferiore. Il Sillabo mira dunque ad essere il più completo possibile e sta al singolo docente scegliere quali argomenti utilizzare, quali omettere, e in quale sequenza presentarli, operando le scelte didattiche in base al corso, alle ore, agli studenti presenti in classe e alla loro preparazione pregressa.

Maria Chiara Pesent
Coordinatore Scientifico

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A1 (Primo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE È in grado di cogliere informazioni essenziali a risolvere problemi di vita quotidiana. Nello specifico della comunicazione orale coglie il tema, l'informazione principale e l'intenzione comunicativa dell'interlocutore in brevi dialoghi e monologhi. In particolare deve saper comprendere informazioni semplici, ad esempio: - età, professione, provenienza - annunci brevi e semplici alla stazione e in metropolitana (nome delle fermate, l'avviso di partenza) - semplici istruzioni in classe - il tema della comunicazione nella vita quotidiana (in negozio, a una festa, al ristorante/bar, etc.).	IN GENERALE È in grado di dare informazioni schematiche su persone e luoghi abitualmente frequentati. Sa presentare se stesso ed eventuali persone note. PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO È in grado di presentarsi, di spiegare che cosa fa e dove vive, elencando i propri interessi, le attività preferite e svolte abitualmente. È in grado di parlare della propria famiglia, precisando il nome e l'età dei genitori e dei familiari più stretti, indicandone in maniera non dettagliata anche la professione e fornendo qualche informazione sui loro interessi e le loro passioni. Sa elencare i luoghi dove è stato.	IN GENERALE Riesce a interagire in una semplice conversazione faccia a faccia in ambito quotidiano, a patto che l'interlocutore sia disposto a collaborare, pronunciando lentamente e ripetendo o riformulando ciò che non è chiaro. Chiede o esprime con parole, intonazione o gesti quando non capisce. Nella situazione della classe è in grado di interagire con l'insegnante, che si esprime lentamente con enunciati brevi e semplici. CONVERSAZIONE È in grado di stabilire e mantenere il contatto con l'interlocutore (rispettando la modalità formale o informale, <i>ты</i> e <i>Вы</i>, e corrispondenti forme allocutive). È in grado di fare conoscenza, presentare qualcuno, usando	IN GENERALE Conosce l'alfabeto cirillico stampatello e corsivo. Deve inoltre saper leggere brevi testi di carattere descrittivo e dialogico. Tra i testi autentici, che deve poter comprendere, vi sono: - toponimi, carte geografiche, indirizzi - moduli, biglietti, brevi lettere personali (anche mail) - brevi testi descrittivi (ad esempio su città o persone). Da un breve e semplice testo scritto deve essere in grado di estrarre anche semplici informazioni di carattere culturale (a differenza di quanto avviene nella ricezione orale). REQUISITI DEI TESTI - strutture sintattiche semplici (frase semplice, tra le subordinate solo	IN GENERALE Conosce e utilizza l'alfabeto cirillico nella scrittura a mano (stampatello e corsivo). Sa trascrivere in maniera quasi sempre corretta nomi e cognomi propri, nomi di città o di luoghi frequentati abitualmente. Trascrive e scrive autonomamente e in maniera corretta semplici frasi. Sa utilizzare proposizioni complesse attraverso i connettori testuali di base (<i>что, потому что, когда</i>). SCRITTURA CREATIVA Sa comporre brevi descrizioni, seppur minimamente coese, su traccia o guidate, su di sé e sui componenti della propria famiglia, sui propri amici, sulla loro professione, sul luogo di lavoro e di residenza, sui loro interessi e sui loro gusti. TIPOLOGIE TESTUALI DI RIFERIMENTO Sa scrivere un messaggio	IN GENERALE È in grado di chiedere e fornire informazioni personali, riguardanti se stessi e gli altri, per iscritto. APPUNTI, MESSAGGI, MODULI È in grado di scrivere numeri, date e informazioni personali di base: nome e cognome, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita o di arrivo nel paese (in cifre), nomi di città anche non russe (anche mediante traduzione o traslitterazione in alfabeto cirillico di nomi propri e nomi geografici scritti in alfabeto latino), in un modulo o in formulari (es. modulo di registrazione degli alberghi). È in grado di chiedere e fornire informazioni schematiche su: vita scolastica (nome della scuola, classe frequentata, materie studiate, etc.), preferenze personali, componenti della famiglia e amici.

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A1 (Primo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		espressioni elementari per salutare e congedarsi - chiedere come stanno le persone e reagire alle notizie - informarsi sulla denominazione di persone o cose (<i>Кто это? Что это?</i>) - chiedere e dire che lavoro fa una persona (<i>Кто он/она?</i>) - chiedere e dire quali sono gli hobby e gli interessi - esprimere il possesso - ringraziare, scambiarsi gli auguri. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO - È in grado di comprendere domande semplici, brevi istruzioni e indicazioni, reagendo ad esse in modo semplice - chiedere e comunicare quanto costa - chiedere aiuto a proposito di una parola, un'espressione	la causale), frasi brevi 100 parole.	o biglietto di auguri, utilizzando le formule di apertura e chiusura.	INTERAZIONE ON LINE È in grado di chiedere e fornire semplici informazioni personali (nome, nazionalità, data di nascita, età, indirizzo, e-mail, numero di telefono, professione, lingue conosciute, hobby, etc.) in una chat o nei social network (fino a un massimo di 5 frasi). È in grado di scrivere e rispondere a un breve e semplice messaggio (mail, SMS, Whatsapp, Messenger) per fornire o chiedere informazioni personali. È in grado di scrivere e rispondere a semplici messaggi on line di saluto, di ringraziamento, di auguri, utilizzando formule di base. COLLABORAZIONE E INTERAZIONE ON LINE È in grado di effettuare una registrazione on line fornendo informazioni personali (nome, nazionalità, data di nascita, età, indirizzo, e-mail, numero di telefono, etc.).

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A1 (Primo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		(Как по-русски ...?) - chiedere e dare qualcosa - chiedere e concedere il permesso di fare qualcosa (- Можно выйти? - Да/Нет.) - esprimere e comprendere numeri (da 1 a 100), quantità, costi - ordinare qualcosa (Кофе, пожалуйста). SCAMBIO DI INFORMAZIONI È in grado di - chiedere e comunicare l'indirizzo, il numero di telefono - chiedere e comunicare una destinazione (lontano o vicino) - chiedere e dare informazioni temporali (parti del giorno, giorni della settimana, mesi, stagioni). - Chiede e introduce una causa (Почему? Потому что). INTERVISTARE ED ESSERE INTERVISTATI			

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A1 (Primo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		In un'intervista è in grado di • rispondere a domande su se stesso e sulla propria famiglia, sulla propria occupazione, sulla propria nazionalità, sulla gente e i luoghi che conosce sulle cose che possiede e porre domande analoghe • esprimere cosa piace o non piace rispetto a un oggetto o un'azione • esprimere la qualità, la caratteristica di un oggetto o una persona.			

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A1+ (Secondo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE In situazioni di vita quotidiana è in grado di comprendere semplici domande negli ambienti che frequenta (istruzioni e domande in classe, domande in negozi o bar, in ufficio o alla reception). Inoltre deve saper comprendere: - informazioni brevi alla televisione con il supporto delle immagini (ad es. previsioni del tempo, il tema di trasmissioni TV e annunci pubblicitari) - semplici informazioni al telefono, a condizione che siano formulate in maniera sufficientemente chiara e lentamente - annunci brevi.	IN GENERALE È in grado di esprimersi con pronuncia adeguata su persone e luoghi abitualmente frequentati, su attività e interessi. Sa esprimere un'opinione (<i>я думаю, что...</i>), utilizzando strutture semplici. Sa parlare della sfera di attività di propria competenza in semplici enunciati, in cui sono presenti i connettori testuali di base (<i>что, как, потому что</i>). PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO È in grado di presentarsi e di presentare altre persone, di spiegare che cosa fa, dove vive e lavora. È in grado di comunicare programmi relativi all'immediato futuro. È in grado di descrivere: - una città, indicandone la posizione e nominando i luoghi di interesse - una struttura alberghiera,	IN GENERALE Interagisce faccia a faccia e non, con brevi interventi articolati con sufficiente accuratezza sul piano fonetico e con pause. Prende l'iniziativa con domande semplici e risponde ad esse. COMPRENSIONE DI UN INTERLOCUTORE Comprende gli enunciati brevi e semplici, nonché le domande poste da un interlocutore collaborativo. Coglie il tema, le informazioni principali e l'intenzione comunicativa dell'interlocutore in un negozio, alla reception, in ufficio, al ristorante, al bar, in città, su mezzi di trasporto. Interagisce in maniera semplice, comprende le istruzioni elementari date in classe, nella vita quotidiana e professionale.	IN GENERALE È in grado di estrapolare informazioni utili a risolvere problemi di vita quotidiana e professionale. È in grado di comprendere: - l'argomento di un testo da un titolo (sottotitolo) - tabelle degli orari dei mezzi di trasporto - cartelli indicatori (<i>аптека, туалет, вход/выход</i>) - avvisi (<i>магазин не работает/ на ремонте</i>) - elementi essenziali di programmi radio/tv e previsioni del tempo - menu, etichette, insegne - pubblicità (denominazione del prodotto) - semplici dialoghi - materiali pubblicitari e/o informativi (brochure, infografica, schemi) di attività, aziende e prodotti - fatture e documenti di trasporto.	IN GENERALE Conosce e utilizza l'alfabeto cirillico sia nella scrittura a mano (corsivo) che in quella mediante tastiera. Sa produrre brevi testi a contenuto informativo, con una sintassi semplice (frase semplice, tra le subordinate: causale). SCRITTURA CREATIVA Scrive brevi testi, sia di argomento personale che descrittivo, su indicazioni fornite dall'insegnante. Sa espandere il testo attraverso i connettori testuali di base. TIPOLOGIE TESTUALI DI RIFERIMENTO Sa scrivere: - una lettera personale - appunti, messaggi, moduli, fatture, ordini, prenotazioni.	IN GENERALE È in grado di esprimere interessi, abitudini, gusti e preferenze anche altrui, di scusarsi, utilizzando parole ed espressioni semplici e frasi isolate, anche utilizzando il dizionario. CORRISPONDENZA È in grado di scrivere e rispondere a una lettera personale o mail breve e semplice con informazioni sulla propria sfera di competenza professionale, utilizzando parole ed espressioni semplici e frasi isolate, anche utilizzando il dizionario. MESSAGGI, INTERAZIONE ON LINE È in grado di scrivere e rispondere a messaggi costituiti da una serie di brevi frasi riguardanti interessi, hobby, abitudini, comunicazioni di carattere professionale, utilizzando

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A1+ (Secondo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
	precisandone i servizi, la loro posizione e le caratteristiche fondamentali delle stanze un'azienda, specificando il campo di attività e l'organigramma.	CONVERSAZIONE - Riesce a interagire in ambiente quotidiano e professionale con un interlocutore cooperativo, esponendo con un minimo di dettaglio informazioni riguardanti la propria attività. - È in grado di scusarsi e reagire alle scuse. - Sa iniziare, mantenere e chiudere un breve contatto telefonico. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di - esprimere e comprendere l'orario e il luogo di svolgimento di un evento (pasti, riunioni, servizi), capire/dare semplici istruzioni su come andare da... a..., a piedi o con mezzi pubblici - invitare/accettare un invito a colazione /pranzo/cena in un ristorante, in un caffè; rifiutare l'invito, spiegare	Da un breve testo scritto deve essere in grado di estrarre anche informazioni di base di tipo culturale (a differenza della ricezione orale). Requisiti dei testi: - strutture sintattiche semplici (frase semplice; tra le subordinate, la causale e, tra le complete, quelle introdotte da <i>что</i>), frasi brevi 200 parole.		parole ed espressioni semplici, anche con l'ausilio del dizionario. È in grado di scrivere e rispondere a un breve e semplice messaggio (SMS, Whatsapp, Messenger) per accettare o rifiutare un invito, per scusarsi, per concordare un'ora e un luogo d'incontro. INTERAZIONE ON LINE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di - selezionare un oggetto (es. scegliendo il colore, la misura) in una semplice procedura di acquisto on line contenente immagini - leggere e compilare un modulo di prenotazione on line.

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A1+ (Secondo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		sinteticamente il motivo del rifiuto, illustrare il menu, ordinare cibo e bibite, pagare per il pranzo o la cena • accordarsi con un interlocutore al fine di soddisfare le esigenze del cliente (prenotazione di albergo o di servizi). COLLOQUIO È in grado di interagire a proposito: • dello stato di salute proprio o altrui con il medico (у меня болит голова) • di esperienze di studio, in maniera semplice (где ты учишься?).			

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A2 (Terzo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE È in grado di comprendere le informazioni di base in modo più ampio rispetto al livello A1+ identificando, all'interno di dialoghi e monologhi di ambito quotidiano, anche a tematica professionale, il tema principale delle comunicazioni e/o l'intenzione comunicativa ed eventuali indicazioni di luogo e tempo. In particolare deve saper comprendere: • istruzioni su come raggiungere un luogo (<i>идите направо налево...</i>) e in albergo alla reception • annunci in luogo pubblico (brevi indicazioni su trasporto pubblico, brevi comunicati in centri commerciali e/o negozi) • le informazioni essenziali di un comunicato radio/TV (previsioni del tempo, annunci di trasmissioni e pubblicità).	IN GENERALE È in grado di dare semplici informazioni, con pronuncia adeguata, su persone e luoghi noti, sulla propria città e sul proprio paese, descrivendoli in maniera schematica. Utilizza strutture grammaticali, sintattiche e lessicali in modo abbastanza controllato. PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO Sa parlare in modo essenziale di persone, esperienze professionali e luoghi, anche nel passato e nel futuro, utilizzando connettori testuali semplici (temporali e di causa ed effetto). In particolare deve saper descrivere/parlare della propria attività professionale e di luoghi di interesse turistico. Sa presentare un prodotto o un servizio a un pubblico di potenziali clienti o partner.	IN GENERALE È in grado di comunicare, descrivere e dare spiegazioni in situazioni professionali prevedibili che richiedono uno scambio semplice e diretto e su temi conosciuti. Partecipa a brevi conversazioni, ma a patto che l'interlocutore collabori. COMPRENSIONE DI UN PARLANTE CON PADRONANZA DELLA LINGUA OBIETTIVO In una semplice conversazione è in grado di comprendere ciò che gli/le viene detto direttamente in modo chiaro e lento, se l'interlocutore collabora. Riconosce gli intenti comunicativi dell'interlocutore e reagisce ad essi in modo consapevole. CONVERSAZIONE Avvia, sostiene e conclude una breve conversazione faccia a faccia in situazioni	IN GENERALE È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, su argomenti noti legati al contesto professionale e concreti, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita quotidiana, comprensivo anche di un certo numero di parole di uso internazionale. LETTURA ORIENTATIVA È in grado di individuare informazioni specifiche e prevedibili in materiale semplice di uso quotidiano (inserzioni pubblicitarie, programmi, menu, cataloghi e orari). È in grado di riconoscere informazioni specifiche in una lista (programmi TV, itinerario turistico) ed estrarre quelle che gli servono. LETTURA DI ISTRUZIONI È in grado di comprendere: • cartelli, avvisi di uso	IN GENERALE È in grado di riconoscere le tipologie testuali che incontra più frequentemente nello scritto. SCRITTURA È in grado di redigere semplici ed efficaci testi a carattere professionale, rispettando i modelli di riferimento. Utilizza il lessico di base specialistico e produce testi con sufficiente coesione e coerenza anche sul piano sintattico. MESSAGGI, APPUNTI E MODULI Sa scrivere brevi comunicazioni o messaggi, con adeguata efficacia comunicativa, impiegando correttamente le formule di base che li caratterizzano. TIPOLOGIE TESTUALI DI RIFERIMENTO • <i>Brochure</i> illustrative (materiale informativo e	GENERALE È in grado di scrivere brevi e semplici appunti relativi a necessità immediate, usando formule convenzionali. CORRISPONDENZA È in grado di scambiare informazioni di carattere professionale mediante mail o brevi lettere per: • accettare/rifiutare un invito • confermare/modificare un appuntamento o una prenotazione • ringraziare e scusarsi in modo formale. APPUNTI, MESSAGGI E MODULI È in grado di annotare messaggi brevi e semplici e prendere appunti relativi a necessità immediate, usando formule convenzionali, a condizione di poter chiedere una ripetizione o una riformulazione (conversazione telefonica).

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A2 (Terzo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		comunicative limitate con un interlocutore cooperante. È in grado di stabilire contatti sociali: saluta e si congeda; presenta se stesso e gli altri; ringrazia. È in grado di partecipare a brevi conversazioni in contesti abituali del proprio ambito professionale. È in grado di fare inviti, dare suggerimenti, chiedere scusa e rispondere. È in grado di prendere accordi su che cosa fare, dove andare e dove incontrarsi. È in grado di sostenere una breve telefonata con un interlocutore su temi semplici (orario di arrivo o accordi per incontrarsi). COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di comunicare in semplici compiti di <i>routine</i>,	corrente in luoghi pubblici (ad es. segnaletica stradale e segnali di pericolo) una ricetta semplice, se corredata da immagini che ne illustrino i vari passaggi.	pubblicitario) - lettere commerciali - itinerari e programmi - curriculum (<i>резюме</i>).	È in grado di inserire dettagli personali in un modulo (ad es. per richiedere un visto). INTERAZIONE ON LINE È in grado di gestire semplici scambi comunicativi on line con un interlocutore alla volta, su argomenti professionali e prevedibili, a condizione che sia concesso tempo adeguato. È in grado di scrivere un messaggio on line breve e semplice di tipo descrittivo, riguardante luoghi, prodotti o attività svolte. COLLABORAZIONE E INTERAZIONE ON LINE È in grado di ordinare merci o prenotare servizi mediante un modulo/questionario on line, fornendo informazioni personali, confermando l'accettazione di termini e condizioni, rifiutando servizi extra, etc.

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A2 (Terzo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		usando espressioni sintetiche per chiedere e dare oggetti, ottenere semplici informazioni e decidere che cosa fare. È in grado di chiedere/dare semplici informazioni per viaggiare e usare i mezzi pubblici (bus, treni e taxi), chiedere e indicare il percorso, comprare il biglietto. È in grado di dare e farsi dare informazioni su quantità, numeri, prezzi, etc. È in grado di fare semplici acquisti, indicando ciò che vuole e chiedendone il prezzo. È in grado di interagire in un ristorante (ordinare un pasto, chiedere il conto, etc.). È in grado di chiedere e indicare un percorso, aiutandosi con una cartina o una pianta.			

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A2+ (Quarto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE È in grado di comprendere informazioni di base contenute in comunicazioni di ambito professionale, come: • istruzioni alla dogana e al controllo passaporti • indicazioni stradali • annunci in luoghi pubblici (con indicazioni di numeri e orari, ad es. in aeroporti e stazioni). In situazioni legate alla vita quotidiana e alla sfera professionale è in grado di cogliere (con una percentuale maggiore di comprensione rispetto al livello precedente) le informazioni principali contenute in: • annunci pubblicitari • previsioni del tempo • brevi filmati informativi su temi, luoghi e prodotti.	IN GENERALE In contesti comunicativi definiti è in grado di esprimersi sul tema proposto, formulando enunciati strutturati ed efficaci, utilizzando connettori di tipo causale e temporale (<i>потому что, когда</i>). MONOLOGO Nella produzione monologica è in grado, in maniera semplice e sufficientemente efficace, di • raccontare di sé e dei propri interessi in maniera minimamente articolata • raccontare eventi legati alle proprie esperienze scolastiche e professionali, incluse quelle di Alternanza Scuola-Lavoro.	IN GENERALE È in grado di interagire in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio semplice e diretto di informazioni inerenti la scuola e l'ambiente professionale. Partecipa a scambi comunicativi brevi, ma non sempre riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione. COMPRENSIONE DI UN PARLANTE CON PADRONANZA DELLA LINGUA OBIETTIVO È in grado di comprendere le espressioni e gli intenti comunicativi dell'interlocutore quanto basta per reagire senza eccessivo sforzo in semplici scambi comunicativi di <i>routine</i>. In generale è in grado di comprendere un discorso su argomenti familiari formulato chiaramente in lingua	IN GENERALE È in grado di comprendere testi semplici, su argomenti noti e concreti, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita quotidiana e nella propria sfera professionale, comprensivo di un certo numero di parole di uso internazionale. Si orienta efficacemente nel testo, anche in presenza di un numero esiguo di parole non note. LETTURA ORIENTATIVA È in grado di individuare informazioni specifiche e prevedibili in materiale originale semplice (lettere, cataloghi, volantini, inserzioni pubblicitarie, itinerari) o in testi adattati di carattere professionale. È in grado di elaborare e collegare informazioni specifiche in una lista (programmi TV, itinerario turistico) ed estrarre quanto serve.	IN GENERALE È in grado di riconoscere e riprodurre le tipologie testuali specifiche del proprio ambito specialistico più frequenti nello scritto. SCRITTURA CREATIVA Sa redigere testi descrittivi (anche utilizzando, come traccia, documenti quali mappe, grafici, schemi), sia su di sé e sulle proprie esperienze personali e professionali, sia su luoghi, eventi, prodotti. Utilizza il lessico specifico di base e produce testi con sufficiente coesione e coerenza anche sul piano sintattico, mediante un uso basilare, ma efficace, dei connettori temporali, causali e finali. TIPOLOGIE TESTUALI DI RIFERIMENTO Come per il livello precedente, con graduazione della complessità, sia sul piano linguistico che del contenuto.	IN GENERALE È in grado di scrivere/prendere brevi e semplici appunti, relativi a necessità immediate, con sufficiente precisione dell'informazione da schematizzare o da restituire. CORRISPONDENZA È in grado di scambiare informazioni di carattere professionale mediante mail o brevi lettere personali per • accettare/rifiutare (motivando) un invito • confermare/modificare (motivando) un appuntamento • ringraziare o scusarsi, dando spiegazioni sulle cause • gestire la prenotazione e/o l'acquisto di un prodotto, un evento, un servizio • partecipare all'organizzazione di un viaggio di lavoro e non, una fiera, etc.

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A2+ (Quarto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		standard, a condizione di poter chiedere di quando in quando ripetizioni o riformulazioni. CONVERSAZIONE Avvia, sostiene e conclude con successo una conversazione faccia a faccia in situazioni comunicative note. È in grado di dire come si sente, di chiedere un favore, un suggerimento, di rispondere a quelli degli altri. È in grado di comunicare al telefono o con mezzi telematici. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di discutere su che cosa fare, facendo proposte e rispondendo a quelle avanzate da altri, chiedendo e dando indicazioni. È in grado di interagire con un interlocutore per soddisfare i bisogni propri o altrui, come viaggiare, alloggiare, mangiare	LETTURA DI ISTRUZIONI È in grado di comprendere: • cartelli e spiegazioni in luoghi pubblici • condizioni di pagamento e di spedizione • brevi istruzioni scritte relative ad apparecchi di uso quotidiano, a condizione che siano supportate da immagini (ad es. bancomat, distributore automatico). LEGGERE PER DILETTO Si orienta in semplici testi a carattere informativo, riferiti al proprio ambito professionale, che contengano un numero esiguo di parole non note. Comprende le principali informazioni in articoli giornalistici, corredati da titoli e immagini che facilitino la comprensione del testo, su temi di cultura generale e legati alla sfera professionale.		APPUNTI, MESSAGGI E MODULI È in grado di annotare messaggi brevi e semplici e prendere appunti relativi a necessità immediate usando formule convenzionali (conversazione telefonica). INTERAZIONE ON LINE È in grado di gestire scambi comunicativi on line su argomenti professionali e noti. È in grado di scrivere un messaggio on line breve e semplice di tipo descrittivo riguardante luoghi, prodotti o attività svolte (ad esempio, una breve presentazione per un sito Internet aziendale). COLLABORAZIONE E INTERAZIONE ON LINE È in grado di usare formule convenzionali per risolvere problemi abituali derivanti da transazioni on line (ad esempio la disponibilità di prodotti, modelli e offerte speciali,

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello A2+ (Quarto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		e fare acquisti. È in grado di fornire e farsi dare tutte le informazioni necessarie da un ufficio turistico, da un fornitore o da un cliente.			date di consegna, indirizzi, prenotazioni alberghiere e in ambito turistico, etc.). È in grado di interagire on line con un interlocutore collaborativo per svolgere compiti e seguire istruzioni anche corredate da immagini, grafici, statistiche, chiedendo eventuali chiarimenti.

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello B1 (Quinto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE È in grado di - comprendere e interpretare le informazioni necessarie e distinguere le informazioni di base da quelle secondarie - comprendere la posizione e le necessità del proprio interlocutore, quando chiaramente espresse. Caratteristiche del testo (monologico e dialogico): - struttura chiara e ben organizzata - informazioni espresse in modo esplicito - lingua standard e articolazione chiara. In un dialogo è in grado di capire gli elementi principali e trarre l'informazione di base su argomenti familiari e legati al proprio settore professionale, esposti in un discorso in lingua standard pronunciato in modo chiaro e non troppo veloce. È in grado di comprendere le informazioni di base di trasmissioni radiofoniche	IN GENERALE È in grado di esprimersi in modo sufficientemente corretto su argomenti diversi legati alle sfere personale e professionale, riferendo il contenuto di quanto letto e ascoltato. Sono possibili pause, in particolare quando il parlante cerca di esprimere in modo preciso quello che vuole dire. La comprensibilità degli enunciati è fatta salva nonostante brevi pause, necessarie per pianificare grammaticalmente e lessicalmente il discorso. A livello fonetico, con pronuncia chiara, utilizza le intonazioni di base nei loro significati comunicativo-pragmatici. È in grado di utilizzare in modo corretto il lessico del settore relativo al proprio indirizzo di studio. PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO parlare di esperienze,	IN GENERALE È in grado di interagire in modo sufficientemente autonomo sia nella sfera quotidiana (famiglia, hobby), che professionale (in azienda, in albergo, al ristorante, in un'agenzia di viaggio). Esprime pensieri più complessi, mostrando una discreta padronanza del lessico, una adeguata conoscenza delle strutture morfosintattiche, anche se con imprecisioni ed errori. COMPRESIONE DI UN PARLANTE CON PADRONANZA DELLA LINGUA OBIETTIVO È in grado di interagire in un discorso faccia a faccia, anche con un parlante con padronanza della lingua obiettivo, talvolta chiedendo di ripetere parole o espressioni, a patto che la persona si esprima in lingua standard e con articolazione chiara.	IN GENERALE È in grado di - leggere testi autentici e lineari su argomenti relativi al proprio ambito professionale di indirizzo con un livello di comprensione soddisfacente - estrapolare il significato di una parte di un testo, tenendo conto dell'intero contesto. LEGGERE LA CORRISPONDENZA È in grado di comprendere adeguatamente una varietà di tipi di corrispondenza quali richieste, inviti, prenotazioni, reclami, contratti. LEGGERE PER ORIENTARSI È in grado di - comprendere informazioni importanti nelle inserzioni pubblicitarie di quotidiani e riviste, a condizione che siano scritte in modo chiaro e semplice e che non	IN GENERALE È in grado di produrre testi su argomenti relativi ai propri interessi e all'ambito professionale, collegando le informazioni in sequenze lineari ma ben coese. È in grado di esprimere e giustificare la propria opinione. SCRITTURA CREATIVA In testi narrativi sa organizzare in maniera sufficientemente efficace le sequenze cronologiche. Sa redigere semplici recensioni su film, libri o programmi TV, utilizzando il lessico adeguato. Tipologie testuali: - lettere - descrizioni - resoconti di eventi o viaggi - cataloghi - brochure - riassunti.	IN GENERALE È in grado di veicolare e verificare informazioni, chiedere chiarimenti o fornire spiegazioni in maniera sufficientemente efficace su temi concreti, legati alla sfera personale e di indirizzo. È in grado di scrivere lettere a carattere personale o comunicazioni legate al proprio ambito professionale (inviti, prenotazioni, reclami). Tipologie testuali: - lettere, e-mail e messaggi personali - lettere ed e-mail di prenotazione, reclamo, invito, richiesta di informazioni e preventivi, ovvero delle principali tipologie di corrispondenza dell'ambito professionale di specializzazione - annotazione di appunti su informazioni ottenute al telefono (purché enunciate in modo chiaro in lingua standard).

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello B1 (Quinto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
e televisive su temi di interesse personale e professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro, in particolare: • pubblicità, notizie, annunci (radio e TV) • informazioni per telefono (segreteria telefonica, ufficio informazioni) • brevi documentari o presentazioni. Comprensione completa di: • istruzioni (alla dogana, al controllo passaporti, negli alberghi, fornite da polizia, vigili, hostess) • annunci in luoghi pubblici (stazioni, aeroporti, trasporto pubblico, negozi, musei, stadi, etc.).	progetti e desideri futuri • raccontare episodi della propria esperienza scolastica e lavorativa (per esempio stage lavorativo, alternanza scuola-lavoro, soggiorni e scambi linguistici, etc.) • esprimere una propria opinione e valutazione • raccontare di un film, di una storia letta, di una trasmissione ascoltata.	CONVERSAZIONE Inizia spontaneamente, sostiene e termina una conversazione, anche se con qualche esitazione. DISCUSSIONE È in grado di usare un comportamento verbale adeguato nell'esprimere riserva, accordo o disaccordo, approvazione o disapprovazione, certezza o incertezza, su questioni pratiche. È in grado di confrontare e valutare alternative, discutendo con l'interlocutore dove andare, con chi e cosa scegliere. DISCUSSIONE FORMALE È in grado di prendere parte a una discussione formale che riguardi temi dati in classe e preparati in precedenza. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO	sia presente un numero elevato di abbreviazioni • scorrere testi in riviste, opuscoli o siti web, identificando l'argomento generale ed eventuali informazioni d'uso pratico. LEGGERE PER INFORMARSI E ARGOMENTARE È in grado di • comprendere testi autentici e lineari su argomenti relativi all'indirizzo di studio • riconoscere gli elementi significativi in articoli di giornali che trattino argomenti familiari. LETTURA DI ISTRUZIONI È in grado di • seguire le istruzioni fornite su una confezione, ad esempio per la preparazione di una pietanza • comprendere brevi istruzioni di sicurezza (ad esempio sui trasporti pubblici o manuali		INTERAZIONE ON LINE È in grado di • svolgere scambi comunicativi on line con uno o più interlocutori, riconoscendo le intenzioni comunicative di ciascun partecipante, anche richiedendo ulteriori spiegazioni per comprendere dettagli e allusioni • scrivere messaggi e resoconti di eventi, esperienze e attività sociali, con riferimenti a link e media, condividendo impressioni personali • fornire un contributo significativo in una discussione on line su un argomento familiare di proprio interesse, preparando il testo in anticipo e utilizzando supporti per sopperire a carenze linguistiche o controllarne l'accuratezza. COLLABORAZIONE E INTERAZIONE ON LINE

DESCRITTORI per Istituti tecnici e professionali

Livello B1 (Quinto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		È in grado di affrontare quasi tutte le situazioni che possono presentarsi durante un soggiorno all'estero (durante il viaggio, ad esempio, sa chiedere a un passeggero dove scendere per arrivare a destinazione, o può sostenere brevi dialoghi con le autorità di dogana). È in grado di far fronte a situazioni meno abituali nei negozi, negli uffici, in banca per usufruire di servizi o fare un reclamo. Nella cooperazione è in grado di proporre, consigliare, vietare. INTERAZIONE E TELECOMUNICAZIONI Usa mezzi di comunicazione per svolgere le principali mansioni previste dal profilo del proprio corso di studi (prenotare o gestire una prenotazione alberghiera, gestire una compravendita o una spedizione, concordare luogo, orario e data di un appuntamento).	di dispositivi elettrici). LEGGERE PER DILETTO È in grado di • leggere recensioni di film, libri, concerti su quotidiani e riviste e di comprenderne i punti principali • seguire la trama di racconti e fumetti, anche con l'uso di un dizionario. STRATEGIE DI LETTURA È in grado di • fare supposizioni o inferenze sul contenuto di un testo dal titolo e dalle immagini • seguire le linee generali di un argomento o la sequenza di eventi di un racconto • identificare parole non familiari dal contesto • dedurre il significato di parole sconosciute in un testo scritto, identificando le sue parti costitutive (ad esempio radice delle parole, elementi lessicali, suffissi e prefissi).		È in grado di • interagire on line con un gruppo di lavoro, seguendo le istruzioni, chiedendo chiarimenti e aiuto per svolgere compiti condivisi • interagire on line con un partner o con un piccolo gruppo di lavoro su un progetto corredato da immagini, statistiche o grafici per chiarire i concetti più complessi (ad esempio presentazione power point) • rispondere a istruzioni, chiedere chiarimenti per svolgere un compito condiviso on line.



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- Presentarsi e fare conoscenza - Dare informazioni di base su di sé e sugli altri - Compilare semplici moduli con dati anagrafici - Salutare, ringraziare, fare gli auguri e rispondere con semplici formule convenzionali	1. Человек: возраст, пол, национальность имя, фамилия, человек, люди; жизнь (ант.) смерть; год, лет, ребёнок, дети, мальчик, девочка, девушка, молодой человек, женщина, мужчина, друг, подруга, жить, родиться (ант.) умереть; молодой (ант.) старый, младший (ант.) старший; москвич – москвичка – москвичи англичанин – англичанка – англичане американец – американка – американцы испанец – испанка – испанцы итальянец – итальянка – итальянцы немец – немка – немцы русский – русская – русские француз – француженка – французы иностранец – иностранка – иностранцы. 2. Семья семья, мама, мать, папа, отец, родители, дети, дочь, сын, брат, сестра, бабушка, дедушка, тётя, дядя; внук, внучка; младший (ант.) старший; родной; у меня есть брат. 3. Этикет Здравствуй(те)! Доброе утро! Добрый день! Добрый вечер! Привет! Добро пожаловать! До свидания. Пока. Спокойной ночи. Меня зовут ... Моё имя ... Моя фамилия ... Познакомьтесь (пожалуйста)! Давайте познакомимся!	Alfabeto cirillico russo, stampatello e corsivo. Suoni e lettere. Vocali e consonanti. Consonanti non palatalizzate e palatalizzate (forti e deboli). Le consonanti si pronunciano deboli se seguite dal segno debole <i>ь</i> o dalle vocali <i>и, е, ё, ю, я</i>: <i>рад – ряд, быть – бить, нос – нёс, суда – сюда, брат – брать.</i> Le consonanti <i>ж, ш, ц</i> sono solo forti (<i>шёл, жил, жест, центр, цирк</i>), <i>ч, щ</i>, sono solo deboli (<i>чай, щука, чуть</i>), a prescindere dalla vocale che segue. <i>Й</i> invece rappresenta un suono semiconsonantico e in quanto tale è sempre debole. Regole di pronuncia: riduzione delle vocali atone <i>а, о, е, я</i>: <i>странá, карандаш, дом-домá, хорошó, хóлод, окнó-óкна, теплó, мéсто-местá, занят-занятá, язык.</i> Sonorizzazione di <i>п, ф, к, т, ш, с</i> e desonorizzazione di <i>б, в, г, д, ж, з</i>: <i>зуб, лев, друг, год, муж, мороз;</i> <i>близко, юбка, редко, ложка, завтра, вчера, книжка; отдых, футбол, экзамен, вокзал, также, просьба.</i> Accento mobile: <i>водá, ромáн, пáпа, гóрод, погóда, дóрого, зá город, городá, головá, зáвтракать, командировáть, университет, море-моря, головá-гóлову, игра-игры, кот-котá, яйцá- яйца.</i> Ortografia: dopo <i>з, к, х, ж, ш, ч, ц</i> non si scrivono <i>я, ю, ы</i>, bensì <i>а, у, и</i>. La pronuncia di <i>же, ше, це; жи, ши, ци; жё, шё</i>, è sempre dura. L'intonazione nella frase affermativa (ИК1), nell'interrogativa con avverbio o pronome interrogativo (ИК 2), nell'interrogativa semplice (ИК 3), nell'interrogativa introdotta da "А" (ИК 4):



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Scrivere SMS, brevi mail, messaggi di auguri e brevi lettere personali (circa 5 frasi)	Дорогой друг! Дорогие друзья! Друзья! Дорогая Анна Петровна! Как дела? Хорошо (ант.) Плохо. Так себе. Нормально; Рад Вас видеть, очень рад(а), очень приятно (ант.) очень жаль; Спасибо, пожалуйста, не за что; С праздником! С днём рождения! С Новым годом! С Рождеством! С Пасхой! 4. Основные имена собственные в полной и уменьшительной форме Nome proprio (Александр), diminutivo (Саша), patronimico (Александрович) e cognome (Александров). 5. Питание, продукты завтрак, обед, ужин; суп, хлеб, рыба, мясо, курица, яйцо, рис, макароны, салат, овощи, картошка, соль, фрукты, яблоко, лимон, колбаса, сыр, масло, оливковое масло; бар, кафе, ресторан, столовая; мороженое, шоколад, сахар, молоко, чай, кофе, сок, вода, пиво, вино; есть что? пить что? завтракать, обедать, ужинать где? покупать что? готовить что? открывать что? горячий (ант.) холодный, вкусный (ант.) невкусный; вкусно (ант.) невкусно. 6. Числа до 100	ИК 1 _____ Меня зовут Анна. ИК 2 _____ Как тебя зовут? ИК 3 _____ Тебя зовут Анна? ИК 4 Антон говорит по-русски. _____ А На́мáнуа? Le domande Кто это? Что это? Когда? Как? Где? Почему? Si introduce la nozione di caso e il sistema di flessione nella lingua russa, sottolineando le differenze con il sistema linguistico italiano. Il sostantivo. Genere dei sostantivi: (он) журналист, словарь, музей, планетарий, папа, дядя; (она) комната, тётя, аудитория, новость, Ваня ; (оно)
Esprimere gusti e parlare del cibo		
Indicare l'età		



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- Indicare la professione - Comprendere e dare informazioni schematiche sulla propria attività di studente (nome della scuola, classe frequentata, materie studiate, etc.) - Comprendere le istruzioni dell'insegnante in aula - Chiedere/comunicare se il luogo sia lontano o vicino	7. Образование, профессия профессия, работа, музыкант, журналист – журналистка, экономист, юрист, учитель – учительница, врач, инженер, экскурсовод, бизнесмен, менеджер, домохозяйка, спортсмен; шофёр, водитель, спортсмен, официант – официантка, повар, кассир, гид, администратор, горничная, швейцар ученик – ученица, школа, школьник – школьница; класс, аудитория, лицей, история, литература, математика, язык (иностранный, итальянский, русский, английский, немецкий, французский, испанский, китайский, арабский); урок, экзамен, перемена; карта, карандаш, компьютер, ручка, книга, учебник, словарь, страница, текст, тетрадь; делать <i>что?</i> (уроки), знать <i>что?</i> изучать <i>что?</i> понимать <i>что?</i> решать <i>что?</i> учиться <i>где?</i> учить <i>что?</i> читать <i>что?</i> писать <i>что?</i> говорить (по-русски, по-итальянски, по-английски, по-французски, по-немецки, по-испански); правильно (ант.) неправильно. 8. Место проживания сосед – соседка, адрес, столица, город, центр, улица, площадь, проспект, дом, здание; станция, остановка, аптека, поликлиника, гостиница, номер, люкс, стадион, библиотека, выставка, клуб, музей, театр, цирк, зоопарк, парк, сад, магазин, кафе, бар, ресторан, столовая, школа, университет, фабрика, завод; есть (здесь есть <i>что?</i>), быть <i>где?</i>, жить <i>где?</i> близко (ант.) далеко. 9. Жильё, мебель	<i>письмо, море, бельё, здание, имя.</i> Formazione del plurale: -ы/-и, -а/-я e alcuni plurali irregolari: Esempi: журналист / журналисты словарь/словари, музей/музеи, врач/врачи, дом/дома, город/города, номер/номера, друг/друзья, брат/братья, человек/люди, ребёнок/дети; комната/комнаты, девушка/девушки, сестра/сёстры, семья/семьи, аудитория/аудитории, новость/новости; письмо/письма, море/моря, имя/имена. Pronomi personali: я, ты, он, она, оно, мы, вы, они, e le forme меня, тебя, Вас, его, её; мне, тебе, ему, ей; меня, тебя (зовут) solo a livello comunicativo, senza riflessione grammaticale. Pronomi interrogativi: кто, что, какой, какая, какое, какие, чей, чья, чьё, чьи? Pronomi possessivi: мой/моя/моё/мои, твой/твоя/твоё/твои, его, её, наш/наша/наше/наши, ваш/ваша/ваше/ваши, их. Pronomi dimostrativi: этот, эта, это, эти; Этот дом – большой. Это большой дом. Aggettivi a tema forte/debole al singolare e al plurale: новый, молодой, синий; in -г, -к, -х: долгий, итальянский, тихий; in -ж, -ч, -ш, -щ a desinenza tonica/ atona: большой, хороший. Solo a livello comunicativo, senza riflessione grammaticale gli aggettivi свободен/свободна/свободно/свободны, занят/занята/занято/заняты, должен, должна, должны con l'infinito.



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Indicare e descrivere il luogo dove si abita	9.1. Жилище дом, этаж, дверь, квартира, комната, зал, дача стена, окно, балкон, терраса, мансарда, адрес, улица, проспект, город, деревня, район. 9.2. Мебель и бытовая техника кресло, диван, стул, стол, шкаф, телефон, радио, телевизор, компьютер, кровать, кондиционер, мини-бар, сейф; звонить кому?, закрывать что? (ант.) открывать что? слышать что? слушать что? смотреть что?	Formazione delle parole: книга – книжный, школьник – школьница, учитель – учительница. Il patronimico: formazione e uso: Николай – Николаевич/Николаевна Иван – Иванович/Ивановна С праздником, Иван Иванович!
Descrivere le caratteristiche essenziali degli oggetti	10. Характеристика объектов 10.1. Характеристика объектов по цвету белый (ант.) чёрный, голубой, жёлтый, зелёный, коричневый, красный, серый, синий. 10.2. Характеристика объектов по качеству вкусный (ант.) невкусный, горячий (ант.) холодный, новый (ант.) старый, лёгкий (ант.) трудный, плохой (ант.) хороший, долгий (ант.) короткий, тихий; очень, не очень. 10.3. Характеристика объектов по размеру, форме большой (ант.) маленький, высокий (ант.) низкий; очень, не очень. 10.4. Характеристика объектов по стоимости деньги, копейка, рубль, евро, цена, дорогой (ант.) дешёвый; Сколько стоит? Стоить дёшево (ант.) дорого.	Il verbo. L'infinito. Il presente ed il passato di alcuni verbi, senza riflessione sull'aspetto. Verbi di I e II coniugazione: il tempo presente. Verbi regolari della I coniugazione tipo <i>читать</i>, della II coniugazione tipo <i>говорить</i>. Verbi <i>видеть, смотреть, слышать, слушать</i>. Verbi irregolari: <i>жить, есть, пить, писать, любить, готовить, хотеть, мочь, давать</i>. Solo a livello comunicativo, senza riflessione grammaticale i verbi <i>родиться, заниматься, учиться, нравиться (нравится, нравятся), знакомиться – познакомиться</i> e le forme dell'imperativo imperfettivo tipo <i>читай, читайте</i>. La forma del verbo “essere” (быть) al presente: <i>есть. В вашем городе есть вокзал?</i> L'espressione у меня, у тебя, у него, у неё, у нас, у вас, у них есть. Il verbo быть al passato: <i>он был/она была/оно было/они были;</i>
Chiedere quanto costa e dove si compra un biglietto.		



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Descrivere e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche	10.5. Характеристика объектов по количеству мало, много, очень много, очень мало. 11. Пространство место, близко (ант.) далеко, близко (син.) недалеко (син.) рядом, здесь (ант.) там, здесь (син.) тут, слева (ант.) справа; это, этот, эта, эти. 12. Климат и времена года 12.1. Общие понятия температура, жарко, тепло, холодно. 12.2. Времена года зима, зимой, весна, весной, лето, летом, осень, осенью. 12.3. Природные явления и погода холодный, тёплый, сильный (ант.) слабый, хорошая (погода) (ант.) плохая (погода). 13. Время дни недели, месяцы, основные наречия времени, означающие единичность и повторяемость действий и событий: секунда, минута, час, день, неделя, месяц, год, век; понедельник, вторник, среда, четверг, пятница, суббота, воскресенье; январь, февраль, март, апрель, май, июнь, июль, август, сентябрь, октябрь, ноябрь, декабрь; сегодня, вчера, завтра; утром, днём, вечером; часто, редко, иногда, всегда, никогда, сейчас.	al futuro: я буду, ты будешь, он будет, мы будем, вы будете, они будут. Il futuro composto (imperfettivo): Я буду отдыхать сегодня вечером. La frase negativa. Repliche negative a domande: – Это твой брат? – Нет, это не мой брат, это мой друг Сергей. I numerali cardinali fino a 100. L'avverbio. Avverbi di luogo: здесь, там, далеко, недалеко, тут, близко, слева, справа; di tempo: вечером, весной; di frequenza: часто, редко; di modo: хорошо, плохо, правильно, неправильно; di misura e grado: много, мало, очень. Verbi con la forma avverbiale по-русски: говорить, понимать по-русски, e la forma знать, изучать русский язык. Le preposizioni в, на, у, из, с, le congiunzioni и, а, но, или, тоже, также, потому что. L'uso della forma modale можно Где можно поменять деньги? Si propone di introdurre alcuni esempi di uso dei casi unicamente per sostantivi al singolare (fatta eccezione per il nominativo) e limitatamente ad alcuni significati, senza fornire tutto il paradigma della flessione. Esempi:



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- Indicare i luoghi visitati - Chiedere e comunicare informazioni su hobby e interessi - Descrivere esperienze, interessi, abitudini, attività preferite	14. География 14.1. Общие понятия солнце, луна, земля, река, море, озеро, гора, планета. 14.2. Континенты и страны Австралия, Азия, Америка (Северная и Южная), Африка, Европа; США, Англия, Аргентина, Германия, Индия, Испания, Италия, Китай, Корея, Норвегия, Россия, Украина, Молдавия, Финляндия, Франция, Швейцария, Швеция, Япония. 14.3. Города Москва, Санкт-Петербург; Лондон, Берлин, Мадрид, Барселона, Рим, Флоренция, Венеция, Милан, Неаполь, Генуя, Париж, Нью-Йорк. 15. Отдых и праздники, спорт, хобби 15.1. Праздники отдых, праздник, время (свободное время), день рождения, Новый год, Рождество, Пасха; Масленица; День победы; гость, подарок; отдыхать где? гулять где? 15.2. Спорт спорт, спортсмен, футболист, футбол, баскетбол, волейбол, теннис, шахматы; игра, матч, стадион, касса, билет; играть во что? 15.3. Искусство фотография, выставка, музей, фотоаппарат, кино; фильм,	Il nominativo: Кто? Что? Антон читает журнал. Отец – профессор. Это русская песня. В классе есть компьютер. У него есть учебник. Его зовут Андрей. Лена, читай ты! Il genitivo: Кого? Чего? Откуда? Это ручка Антона. Он из Италии. Всего хорошего! Приятного аппетита! Спокойной ночи! В классе нет телевизора. Сегодня нет Марины. У него нет учебника. L'accusativo: Кого? Что? Когда? Борис смотрит футбол. Я люблю историю. Меня зовут Максим. В субботу будет урок. Il prepositivo: Где? Когда? Дети играют в комнате. Мы сейчас на уроке. Он был в Москве в марте. Il dativo per indicare esclusivamente l'età e il gradimento: Мне пятнадцать лет.



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	музыка, композитор, музыкант, артист – артистка, концерт, опера, балет, гитара, пианино; петь <i>что?</i> слушать <i>что?</i> 15.4. Свободное время стадион, театр, кино, музей, дискотека, магазин, шопинг, планетарий, клуб, солярий, сауна, бассейн, баня, спа, салон красоты, фитнес-клуб, спортзал, маршрут, метро, площадь, станция, прогулка, церковь, музей, дворец, касса, билет; быть <i>где?</i> проводить время <i>где?</i> с кем? как? мочь <i>что?</i> хотеть <i>что?</i> любить <i>что?</i> нравиться кому? <i>что?</i> видеть <i>что?</i> слушать <i>что?</i> смотреть <i>что?</i> свободен, свободна, свободны (ант.) занят, занята, заняты. 16. Животные и растения кошка, собака; дерево, лист, цветок, цветы. 17. Коммуникация да, нет, телефон, мейл, письмо, эсэмэс(ка), компьютер, планшет, смартфон, факс, Интернет, сайт, сеть, доступ, новость, газета, журнал; вслух, про себя, быстро, медленно, понятно, непонятно; говорить <i>что?</i> писать <i>что?</i> посылать <i>что?</i> кому? спрашивать <i>что?</i> у кого? отвечать <i>что?</i> кому? читать <i>что?</i> видеть <i>что?</i> говорить как? спрашивать, объяснять <i>что?</i> давать информацию кому?	<i>Тебе нравится музыка?</i> Lo strumentale: С чем? per formulare auguri. <i>С днём рождения! С праздником! С Рождеством! С Новым Годом! С Пасхой!</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- Descrivere il proprio e altrui aspetto. - Parlare del proprio stato di salute - invitare, accettare/rifiutare un invito in un ristorante, in una caffetteria; - ordinare cibo e bevande, chiedere/raccontare dei pasti preferiti, della propria scelta - pagare per il pranzo/la cena - interagire in un negozio, ad una festa, al ristorante/bar, etc.	1. Человек как живое существо 1.1. Возраст, пол, национальность друг – друзья, старик, старуха; детский, мужской (ант.) женский, пожилой; китайский, китаец – китаянка – китайцы, российский, россиянин – россиянка – россияне, итальянец – итальянка. 1.2. Части тела, внешность тело, голова, лицо, волосы, глаз – глаза, ухо – уши, нос, рот, рука, нога, сердце; красивый (ант.) некрасивый, длинный (ант.) короткий, широкий (ант.) узкий. 1.3. Здоровье медицина, врач, больница, поликлиника, температура, аптека, таблетка, лекарство; болен – больна – больны (ант.), здоров – здорова – здоровы; высокий (ант.) низкий; болеть – заболеть (у меня болит – болят что?). 1.4. Питание, продукты продукты, грамм, килограмм, борщ, щи, торт, пирожки, блины с чем?, икра, сметана; ложка, нож, вилка, чайник, чашка, стакан, бокал, рюмка, тарелка, скатерть, салфетка, бутылка; есть – съесть что? пить – выпить что? (Давай выпьем кофе!); завтракать – позавтракать, обедать – пообедать, ужинать – поужинать; покупать – купить что? заказывать – заказать что? готовить – приготовить что? ставить – поставить что? куда? вставить – встать, садиться – сесть куда? приглашать кого? куда?	Approfondimento del sistema dei casi nella lingua russa, sottolineando le differenze con il sistema linguistico italiano. Presentazione dell'aspetto del verbo in alcune situazioni comunicative. Introduzione di alcuni verbi di moto senza prefisso (e con prefisso). L'uso dei casi del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome al singolare e plurale. La declinazione del nome proprio, del cognome e del patronimico. Il genitivo senza preposizioni come complemento di specificazione (чего?): <i>Это театр оперы и балета.</i> Nella frase negativa per indicare l'assenza di una persona o di un oggetto (чего нет, кого нет): <i>В номере нет телефона.</i> <i>В гостинице нет сауны и бассейна.</i> <i>Здесь нет доступа в Интернет.</i> <i>Сегодня нет Марины.</i> Le frasi affermative e negative al presente, passato e futuro col verbo быть: <i>В школе есть/ были/ будут компьютеры.</i> <i>В школе нет/ не было/ не будет компьютеров.</i> Le cinque desinenze del genitivo plurale dei sostantivi: -ов, -ев, -ей, -ий, -Ø. <i>ученик – учеников</i> <i>музей – музеев</i> <i>брат – братьев</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
descrivere le attività e la <i>routine</i> quotidiana con la relativa scansione temporale	1.5. Жилище здание, ремонт, вход (ант.) выход, пол (на полу – о поле), угол (в углу – об угле); кабинет, кухня, гостиная, столовая, спальня, ванная, туалет, коридор, гараж, сад, шкаф (в шкафу – о шкафе); удобный. 1.6. Мебель и бытовая техника кровать, зонт, чемодан, картина, лампа, часы, стиральная машина, музыкальный центр; скачивать – скачать <i>что?</i> слушать – послушать <i>что?</i> слышать – услышать <i>что?</i> смотреть – посмотреть <i>что?</i> видеть – увидеть <i>что?</i> звонить – позвонить <i>кому?</i> открывать – открыть (ант.) закрывать – закрыть <i>что?</i> вставать – встать, садиться – сесть <i>куда?</i> ложиться – лечь <i>куда?</i> вешать – повесить <i>куда?</i> стоять <i>где?</i> сидеть <i>где?</i> лежать <i>где?</i> висеть <i>где?</i> курить <i>что?</i> 1.7. Одежда, обувь одежда, костюм, платье, рубашка, блузка, свитер, куртка, пуховик, пальто, юбка, шапка, шарф, сумка, обувь, туфли, ботинки, сапоги, джинсы, кеды, кроссовки; размер, примерочные кабины; одеваться – одеться, носить <i>что?</i> дарить – подарить <i>что?</i> кому? современный, красивый, лёгкий, тёплый, стильный. 2. Человек как разумное существо 2.1. Черты характера, эмоции, состояние любить – полюбить <i>что?</i> нравиться – понравиться <i>кому?</i> активный, весёлый (ант.) грустный, приятный, сильный (ант.) спокойный, счастливый, рад – рада – рады;	словарь – словарей площадь – площадей море – морей врач – врачей аудитория – аудиторий здание – зданий книга – книг выставка – выставок девушка – девушек тётя – тётъ (тётей) место – мест окно – окон Il genitivo singolare con i numerali 2, 3, 4 (сколько?) e loro composti. <i>В нашем доме три этажа.</i> Il genitivo plurale con i numerali a partire da 5 (esclusi i composti con один). <i>На этом этаже 18 номеров.</i> Con i numerali collettivi per effettuare una prenotazione (solo a livello comunicativo, senza riflessione grammaticale): <i>Заказать столик в ресторане на двоих.</i> Per indicare la quantità in unione con gli avverbi <i>сколько, много, мало, немного, несколько</i>: <i>Сколько туристов сегодня в гостинице?</i> Il genitivo con la preposizione <i>у</i> per indicare lo stato in luogo: <i>Встреча в 15.00 часов у входа в метро (где?).</i> <i>Я вчера была у врача (у кого?).</i> Per indicare la persona alla quale appartiene l'oggetto (у кого)
descrivere il carattere proprio e altrui		



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
nell'ambiente scolastico o istituzionale comprendere le istruzioni e interagire	жаль, весело (ант.), интересно (ант.) скучно кому? приятно кому? спокойно кому? хорошо (ант.) плохо кому? больно кому? тяжело кому? внимательно, осторожно. 2.2. Воля, оценка, направленные на кого-либо или на что-либо действия думать – подумать о чём?, понимать – понять что?, помнить – вспомнить, забывать – забыть что? говорить – сказать что? о ком? о чём? интересоваться – заинтересоваться чем? мочь – смочь, хотеть – захотеть; нужен – нужно – нужна – нужны кому? должен – должна – должны, прав – права – правы, согласен – согласна – согласны; умный (ант.), глупый, талантливый, серьёзный, интересный, любимый, великий, известный; можно (ант.) нельзя кому? надо (син.) нужно кому? легко (ант.) трудно кому? понятно кому? интересно кому? серьёзно; по-моему, по-твоему, по-вашему; брать – взять что? встречать – встретить кого? встречаться – встретиться с кем? делать – сделать что? кончать – кончить (ант.) начинать – начать что? продолжать – продолжить что? помогать – помочь кому? просить – попросить кого? строить – построить что? ждать – подождать кого? 3. Человек и общество 3.1. Образование университет, группа, студент – студентка; урок, перемена, предмет, биология, философия, религия, география, физика, химия, право, грамматика, информатика, экономика, история искусств; вопрос, ответ, презентация, задача, упражнение, ошибка, буква, слово, фраза, номер – номера, цифра, число, доска;	<i>есть?</i>): У Николая есть план города. Con le preposizioni из, с, от per indicare la provenienza (откуда?): Он из Франции. Папа уже вернулся с работы. Он получил мейл от директора. L'accusativo senza preposizioni per indicare l'oggetto diretto del verbo (что? кого?): Наташа читает интересный журнал. Папа покупает газету. Он вчера встретил Машу. Дайте мне, пожалуйста, меню. Distinzione fra sostantivi inanimati e animati: Ты знаешь русский язык? Вчера мы встретили экскурсовода. Мы слушаем учителя. Per indicare il tempo di un'azione (durata, ripetizione): Я изучаю русский язык год (сколько времени? как долго?). Мы смотрим эту передачу каждую неделю (как часто?). Con le preposizioni в и на per il moto a luogo (куда?): Мы обычно приходим в гостиницу в 8 часов. Con la preposizione в per indicare quando si svolge un'azione: Когда вы уходите? В час? (I'ora: когда? в котором часу? во сколько?) У вас завтрак в семь часов? В субботу был замечательный концерт (il giorno della



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
• concordare ora e luogo dell'incontro • chiedere/comunicare l'indirizzo, il numero di telefono • comprendere/chiedere/comunicare come raggiungere una destinazione (a piedi/con i mezzi) • informarsi sulla tabella degli orari dei mezzi di trasporto, alle stazioni e in aeroporto • descrivere un'esperienza di viaggio	учить – выучить <i>что?</i> изучать <i>что?</i> заниматься (<i>чем?</i>) решать – решить <i>что?</i> читать – прочитать <i>что?</i> о <i>ком?</i> о <i>чём?</i> писать – написать <i>что?</i> о <i>ком?</i> о <i>чём?</i> понимать – понять <i>что?</i> говорить – сказать <i>что?</i> о <i>ком?</i> о <i>чём?</i> поступать – поступить <i>куда?</i> 3.2. Профессия историк, математик, физик, филолог, философ, химик, учёный, рабочий, служащий, фермер, военный, полицейский, интеллигенция, рабочий класс, номенклатура, крестьянство, персонал, человек, предприятие, предприниматель, фирма, зарплата; делать – сделать <i>что?</i> получать – получить <i>что?</i> становиться – стать <i>кем?</i> заниматься – заниматься <i>чем?</i> интересоваться – интересоваться <i>чем?</i> работать <i>кем?</i> <i>где?</i> научный, интересный, бедный (ант.) богатый. 3.3. Обязанности персонала гостиниц и ресторанов принимать клиентов <i>где?</i> встречать <i>где?</i>/проводить гостей <i>куда?</i> оформлять документы (<i>кому?</i>) выдавать ключи (<i>кому?</i>) посылать/получать письма, факсы, мейлы; звонить/говорить/отвечать по телефону, открывать/закрывать двери, убирать номера/коридоры, менять бельё, накрывать на стол – убирать со стола, приносить блюда/напитки/закуски. 3.4. Место проживания, транспорт город – города, дом – дома, житель, район, периферия, переход, памятник, полиция, банк, бассейн, киоск,	<i>settimana: в какой день?</i>) Con la preposizione <i>на</i> ad indicare per quanto tempo è stata programmata un'azione: <i>Я хотел бы забронировать номер на неделю.</i> <i>Мы снимем квартиру на месяц в центре.</i> Allo scopo di indicare la prenotazione per un certo numero di persone: <i>Заказать столик в ресторане на двоих.</i> Allo scopo di indicare la prenotazione per una certa ora: <i>Вы хотите заказать сауну на восемь, а солярий на десять часов?</i> Con il verbo <i>звать</i>: <i>Коллегу зовут Владимиром.</i> Verbi che reggono l'accusativo (cfr. lessico) Il dativo per indicare la persona a cui è indirizzata l'azione (<i>кому?</i>): <i>Ты звонила клиенту?</i> <i>Мы уже послали письмо администратору.</i> Per esprimere l'età di una persona (<i>сколько лет кому?</i>): <i>Моей старшей сестре двадцать лет.</i> <i>Сколько лет этому городу?</i> Per esprimere il tempo di un'azione abituale (<i>когда, по каким дням</i>): <i>по субботам, по вечерам.</i> <i>В Италии музеи закрыты по понедельникам.</i> <i>По вечерам мы отдыхаем дома.</i> Con il verbo <i>нравиться</i>:



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- invitare a una festa, a fare una visita, una gita - accettare/rifiutare un invito, spiegare il motivo del rifiuto - fare/accettare un regalo	общеежитие, номер – номера; строить – построить <i>что?</i> называться <i>как?</i> находиться <i>где?</i> расписание, вокзал, транспорт, автобус, велосипед, мотоцикл, машина, метро, такси, трамвай, троллейбус, самолёт, поезд, вагон, перрон, место, путь, пароход, электричка; ехать – поехать <i>куда? откуда?</i> приезжать – приехать <i>куда? откуда?</i> уезжать – уехать <i>куда? откуда?</i> ездить <i>куда?</i> идти – пойти <i>куда? откуда?</i> приходить – прийти <i>куда? откуда?</i> уходить – уйти <i>куда? откуда?</i> ходить <i>куда?</i> опаздывать – опоздать на <i>что?</i> последний, следующий; медленно (ант.) быстро, пешком. 3.4.1. Услуги/Удобства гостиницы Удобства в номере: диван, кресло, телевизор, минибар, кондиционер, душ, фен; сейф на ресепшене/в номере, камера хранения; заказ такси / трансфер от/до аэропорта; прачечная, химчистка, гладильная комната, парковка, бизнес-услуги, конференц-зал/банкетный зал, банк, банкомат, виза; прокат велосипедов, открытый/закрытый бассейн; магазин продуктов, парикмахерская, маникюр, педикюр, косметолог. 3.5. Праздники День весны и труда, День защитника Отечества, День народного единства, День России, Международный женский день. гулять – погулять <i>где?</i> приглашать – пригласить <i>кого? куда?</i> дарить – подарить <i>что? кому?</i> поздравлять – поздравить <i>кого? с чем?</i> желать – пожелать <i>чего? кому?</i> отмечать – отметить <i>что?</i> отдыхать – отдохнуть <i>где?</i> давать – дать <i>кому?</i>	<i>Мне не нравятся его фотографии.</i> Per esprimere lo stato fisico e psicologico della persona: <i>Вам жарко?</i> <i>Мне трудно подниматься на третий этаж.</i> Le forme modali можно, нельзя, надо, нужно (кому?): <i>Вам надо поговорить с администратором.</i> Il dativo con l'aggettivo breve нужен, нужна, нужно, нужны per indicare la persona che necessita di qualcosa: <i>Нам нужна гостиница.</i> <i>Мне нужно полотенце.</i> <i>Ему нужен трансфер в аэропорт.</i> Con la preposizione к per indicare il movimento verso qualcuno o qualcosa: (<i>к чему?, к кому?</i>) <i>Иди к доске, пожалуйста!</i> <i>Приходите к нам в гости!</i> Dopo l'imperativo del verbo "andare" e con la preposizione <i>по</i>: <i>Идите прямо по коридору, лифт будет справа.</i> <i>Идите вверх по лестнице, ваш номер около лифта слева.</i> Verbi che reggono il dativo (cfr. lessico) Lo strumentale retto dai verbi <i>заниматься, интересоваться</i> (<i>чем?</i>): <i>Он не занимается спортом.</i> <i>Мы интересуемся русской литературой.</i> Con la preposizione с per indicare compagnia e unione (<i>с кем? с чем?</i>):



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- comprendere e dare informazioni brevi al telefono - comprendere l'argomento di programmi radio e TV, e le previsioni del tempo - comprendere la pubblicità (denominazione del prodotto) - chiedere e comunicare le informazioni su un film - comprendere e dare informazioni brevi al telefono - comprendere l'argomento di programmi radio e TV, e le previsioni del tempo	<i>что? дарить кому? что? давать кому? что? желать чего? кому?</i> 3.6. Спорт плавание, атлетика, чемпион, чемпионат мира/Европы по чему?, Олимпийские игры. играть – сыграть во что? выигрывать – выиграть что? проигрывать – проиграть что? болеть за кого? за что? заниматься – заняться чем? 3.7. Искусство собор, храм, площадь, мост, колокольня, картина, зал, выставка, спектакль, концерт, классическая/ современная/ народная музыка, рок, балет, опера, мюзикл; играть – сыграть на чём? играть роль, петь – спеть что? показывать – показать что? смотреть – посмотреть что? слушать – послушать что? снимать – снять что? фотографировать – сфотографировать что? кого? 3.8. Свободное время счёт, меню, столик, заказ, блюдо, поездка, экскурсия, тур, хостел, отель, турагентство, вокзал, поезд, аэропорт (в аэропорту – об аэропорте), трансфер, рейс, регистрация, выдача багажа, паспортный контроль, декларация, паспорт – паспорта, виза, багаж, кредитная карта, наличные, посадка, порт (в порту – о порте), корабль, круиз, бесплатно. 3.9. Коммуникация рассказ, передача, новость, прогноз погоды, разговор, радио, стримы (в Интернете), Рунет, Интернет, онлайн, файл, реклама, диск, флешка; разговаривать с кем? о ком? о чём? рассказывать – рассказать кому? о ком? о чём? повторять – повторить что? показывать	<i>С кем ты была в театре? С Борисом?</i> <i>Я не пью кофе с сахаром.</i> Il prepositivo per indicare lo stato in luogo con le preposizioni <i>в, на (где?)</i> e verbi che si associano a questo costrutto: <i>Мы были в школе/на уроке.</i> Per indicare il mezzo di trasporto con la preposizione <i>на (на чём?)</i>: <i>Я обычно езжу в офис на машине.</i> Per indicare l'oggetto del discorso o del pensiero con la preposizione <i>о (о ком? о чём?)</i> e verbi che si associano a questo costrutto: <i>Она часто думает о своих московских друзьях.</i> I numerali cardinali e ordinali. La coniugazione dei verbi in -ова-, -ева. Il verbo: riconoscere l'aspetto imperfettivo e perfettivo nelle situazioni d'uso. Imperfettivo (<i>общезначительное значение, повторение, процесс, одновременность</i>), perfettivo (<i>результат, однократное действие, последовательность</i>). Общезначительное значение: <i>Вы читали договор? Да, читал / Нет, не читал.</i> Повторение: <i>В Москве я всегда ужинала в ресторане "Пушкин".</i> Процесс: <i>Мы гуляли по городу два часа.</i> Одновременность: <i>Когда я читала газету, он слушал музыку.</i> Результат: <i>Я наконец прочитала роман «Война и Мир».</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- comprendere la pubblicità (denominazione del prodotto) - chiedere e comunicare le informazioni su un film	– показать <i>что?</i> кому? отвечать – ответить <i>что?</i> кому? скачивать – скачать <i>что?</i> откуда? 3.10. Этикет Господа! Господин Петров! Госпожа Петрова! Как (Ваше) здоровье? Как Вы себя чувствуете? Извините, Вы не знаете?... Алло! Позовите, пожалуйста,... Минуточку! Приятного аппетита! Приятного полёта! Счастливого пути! Будьте здоровы! Присаживайтесь! Проходите! 4. Погода и природа: природные явления и климат, названия основных географических объектов, животные и растения 4.1. Природные явления и климат ветер, туман, облако, туча, молния, гром, снег (в снегу – о снеге), дождь, лёд, плюс, минус, градус; погода, солнце, дождь (идёт, шёл), снег (идёт, шёл); сухой (ант.) влажный, жаркий, холодный, тёплый, морской, умеренный, континентальный. 4.2. Названия основных географических объектов континент, страна, остров, полуостров, регион, народ, население, народность, культура; север, юг, запад, восток; национальный, народный. 4.3. Животные и растения животное, зверь, курица, рыба, корова, конь, медведь; дерево – деревья, лист – листья, берёза, лес (в лесу – о лесе), тундра, тайга, степь, пустыня. 5. Характеристика объектов	Однократное действие: <i>Мой отец всегда покупал продукты в этом магазине, а сегодня он их купил в супермаркете.</i> Последовательность: <i>Он позавтракал и ушёл на работу.</i> I verbi di moto senza prefisso unidirezionali e pluridirezionali: <i>идти, ходить, ехать, ездить.</i> <i>I verbi пойти, поехать.</i> I verbi di moto con i prefissi при-, у-: <i>приходить/прийти, приезжать/приехать, уходить/уйти, уезжать/уехать.</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	5.1. Характеристика объектов по цвету тёмный, светлый, яркий. 5.2. Характеристика объектов по принадлежности московский, петербургский, римский, флорентийский, венецианский, неаполитанский, генуэзский, миланский. 6. Место и время 6.1. Место и ориентация в пространстве километр, метр; сюда, туда, оттуда, отсюда, налево, направо, прямо; дома – домой. 6.2. Время (распорядок дня) утро, день, вечер, ночь; утром, днём, вечером; вставать – встать, умываться – умыться, принимать – принять душ, причёсываться – причесаться, ложиться – лечь куда? спать; прошлый, настоящий, будущий, каждый, весь, обычно, всегда, иногда, редко, часто; однажды, уже (ант.) ещё, сначала, потом, раньше, рано (ант.) поздно, светло (ант.) темно. 7. Числительные 7.1. Количественные 100 -1000. 7.2. Порядковые первый – сотый.	



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Parlare in modo semplice dei servizi essenziali di un albergo.	1. Человек как живое существо 1.1. Фазы жизни, возраст дата/место рождения, возраст. 1.2. Питание, продукты еда, блюдо, напиток, аппетит; белый (ант.) чёрный хлеб, водка, гречка, винегрет; выбирать – выбрать <i>что?</i> продавать – продать <i>что?</i> приносить – принести <i>кому? что?</i> готовить – приготовить <i>что?</i> 1.3. Жильё, предметы быта и бытовая техника ключ, лестница, лифт, балкон, ваза, зеркало, календарь, душ, вещь, мыло, пакет, рюкзак; односпальная/двухспальная кровать; одноместный/двухместный/трёхместный номер. 2. Человек и общество 2.1. Государство государство (син.) страна, республика, федерация, царь, общество, граница, иностранец, закон, собрание, Дума, парламент, палата, партия, президент, выборы, население; государственный, народный, международный. 2.2. Профессия должность, менеджер по продажам/логистике, переводчик, экспедитор, адвокат, администратор, продавец/продавщица, маркетолог, программист, бухгалтер, гид, турагент, сотрудник, директор, секретарь, президент, бизнесмен, администратор, дежурный/дежурная, гость, горничная.	Si completa lo studio dei casi con e senza preposizioni. Il nominativo per esprimere la data in risposta alla domanda: <i>Какое сегодня число? – Сегодня 8-ое марта.</i> Il genitivo nelle date in risposta alla domanda: <i>когда?</i> <i>Когда мы с вами увидимся? – 8-ого марта.</i> Il genitivo con le preposizioni di luogo <i>около, недалеко от, вокруг, мимо, против, напротив:</i> <i>Наш офис находится около (недалеко от) вокзала.</i> <i>Мы организуем путешествия вокруг света.</i> <i>Он прошёл мимо меня, но я его не узнала.</i> <i>Против окна стоял письменный стол.</i> <i>Нарпротив нашего дома открыли новое кафе.</i> La preposizione до per indicare il punto finale del movimento (<i>куда? до чего?</i>): <i>Скажите, пожалуйста, как дойти до Красной площади?</i> Con le preposizioni di tempo <i>до, после, во время, с...до... :</i> <i>Обычно я делаю гимнастику до обеда.</i> <i>После обеда будет экскурсия по городу.</i> <i>Во время полёта курение запрещено.</i> <i>Завтрак с семи до одиннадцати.</i> <i>Ресторан работает с двенадцати часов дня до одиннадцати часов вечера.</i> Con la preposizione без (<i>без чего?</i>) per indicare l'assenza di qualcosa: <i>Принесите чай без лимона.</i> Con la preposizione для per indicare lo scopo, la destinazione o il beneficiario (<i>для чего, для кого</i>):



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Interagire in modo essenziale con uno o più potenziali turisti/clienti russi su luoghi di interesse, strutture ricettive, ristoranti, musei del proprio territorio, e/o con un potenziale cliente su servizi e prodotti offerti. Indicare e descrivere in modo semplice le specialità enogastronomiche del proprio territorio. Illustrare in modo semplice le caratteristiche di luoghi d'interesse storico, artistico e culturale del territorio.	выполнять – выполнить заказ, получатель; коллега – коллеги, занят, участник, открытие, закрытие, конференция, перерыв; делать – сделать скидку, предложение, информировать кого? оплачивать – оплатить что? кому? как? передавать – передать заказ, сообщать – сообщить что? кому? записывать – записать что? менять – поменять что? кому? терять – потерять что? 2.3. Искусство архитектурный ансамбль, крепость, стиль, основатель, деятель, создание, шедевр, замок, башня, покровитель, купол, колонна; рисовать – нарисовать что? посещать – посетить что? 2.4. Спорт мяч, зал, клуб (спортивный), гимнастика, зарядка; участвовать, бегать, бежать, плавать, плыть; спортивный костюм, купальник, ласты. 2.5. Путешествия, место проживания, транспорт граница, за границей, за границу, бюро, путешествие, прибытие, пребывание, прилет, пересадка, посадка, тур, отъезд, вылет, трансфер, прогулка, поездка, экскурсия, часовой пояс, сувенир, встреча, посещение, полёт, вход, обмен валюты, турпакет, регистрация, отпуск, пассажир, билет (туда и обратно), план (города), схема метро; путешествовать, возвращаться – вернуться куда? откуда? выходить – выйти откуда? куда? переходить – перейти что?	<i>Все эти книги нужны для школы. Мы купили подарок для мамы.</i> L'accusativo con la preposizione di tempo <i>через</i> (через сколько времени?): <i>Мы с тобой увидимся через неделю.</i> Con la preposizione <i>через</i> per indicare attraversamento di uno spazio: <i>Мы летим через Вену.</i> L'espressione di tempo c...no: <i>Я забронировал номер с пятого по десятое июня.</i> Il dativo con il verbo <i>помогать</i> – <i>помочь</i> (кому?): <i>Чем могу Вам помочь?</i> Con la preposizione <i>по</i> per indicare il mezzo di comunicazione: <i>Пришлите, пожалуйста, договор по электронной почте. Вы можете заказать наши товары по Интернету.</i> Lo strumentale predicativo del soggetto e dell'oggetto con i verbi <i>быть, стать, работать</i> (кем?): <i>Ещё недавно моя сестра была студенткой, а теперь она стала врачом. Папа работает инженером, а мама – директором школы.</i> Per indicare lo strumento con cui si compie un'azione: <i>Можно платить карточкой?</i> Il prepositivo nelle espressioni di tempo (когда?): <i>Пушкин жил и писал (творил) в XIX-ом веке. Толстой родился в 1828-ом году. На следующей неделе мы будем писать контрольную работу. Занятия заканчиваются в июне.</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- dare suggerimenti - scusarsi - fare inviti di vario genere	2.6. Коммуникация веб-страница, веб-сайт, веб-сервер, поиск, посетитель (сайта), блог, блогер, дата, место, адрес, получатель, предмет, подпись, приложение; звать – позвать кого? переводить – перевести что? передавать – передать что? советовать – посоветовать кому? сообщать – сообщить что? о чём? 2.7. Документы, печатная продукция, делопроизводство акт, документ, марка, открытка, факс, телеграмма, фактура, платёж, срок, налог, договор, товар, цена, груз, штраф, таможня, страхование, сообщение, предложение, гарантия, доставка, анкета, бланк, подтверждение, заказ, каталог, брошюра, валюта, взнос, отправитель, получатель, изделие, коммерческая информация, заказчик, фирма, подпись, банковские реквизиты, претензия, реклама, документ, плакат. 2.8. Этикет Всего хорошего! (син.) Всего доброго! До завтра! Приходите к нам в гости! Внимание (вниманию господина Иванова; благодарим за внимание) Уважаемый/ая/ые...! С уважением, С большим удовольствием, Садитесь, пожалуйста! Прощу прощения. 3. Природа 3.1. География океан, атмосфера, климат; нефть, газ, алмазы, золото, серебро, уголь; восточный (ант.) западный, северный (ант.) южный.	L'aggettivo al grado comparativo. Forma complessa: <i>Твой текст более трудный, чем мой.</i> Forma semplice (solo come riconoscimento): <i>Твой текст труднее моего.</i> Casi particolari di formazione: <i>Хороший/лучше, плохой/хуже, большой/больше, маленький/меньше, молодой/моложе, лёгкий/легче, простой/проще, дешёвый/дешевле, дорогой/дороже, etc. (cfr. lessico).</i> L'aggettivo al grado superlativo. Forma complessa: <i>Мы смотрели самый (наиболее) известный фильм этого режиссёра.</i> Forma semplice: <i>красивейший, умнейший, легчайший, строжайший, etc. (solo come riconoscimento):</i> <i>Виктор Иванович – умнейший человек.</i> Il condizionale nelle richieste con il verbo <i>хотеть</i> al passato e la particella <i>бы</i>: <i>Я хотел бы забронировать номер.</i> <i>Мы хотели бы заказать столик на сегодня, на вечер.</i> I verbi di moto бежать/бегать, плыть/плавать, лететь/летать senza prefissi: <i>Когда я зову свою собаку, она сразу бежит ко мне.</i> <i>Франческа бежит по утрам в парке с собакой.</i> <i>“И корабль плывёт” – фильм итальянского режиссёра Федерико Феллини.</i> <i>Он хорошо плавает, потому что в детстве ходил в бассейн.</i> <i>Весной (перелётные) птицы летят на север, а осенью они летят на юг.</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	3.2. Климат весенний (ант.) осенний, зимний (ант.) летний; континентальный, тропический, умеренный. 4. Количество, единицы измерения количественные числительные: 1 000 000 миллион.	Самолёты компании “Алиталия” летают и в Москву, и в Санкт-Петербург. I verbi ийти/ходить, ехать/ездить con i prefissi в-, вы-, пере: Девушка вошла в кафе и села за свободный столик. В кабинет директора всё время входили учителя и секретарь. Сегодня он вышел из дома очень рано. Она всегда выходила с работы поздно. Я писал смску и перешёл дорогу на красный свет. Конечно, все знают, что дорогу надо переходить на зелёный свет. Le frasi complesse con что, как, потому что, поэтому. L'uso della virgola prima della subordinata: Ты знаешь, что он уехал в Москву? Я не знаю, как он говорит по-русски. Он изучает русский язык, потому что хочет работать в России. Марио любит русскую кухню, поэтому часто ходит в русский ресторан.

CRITERI E OBIETTIVI

Nel Sillabo per gli Istituti tecnici e professionali sono raccolte indicazioni che si riferiscono a percorsi di studio piuttosto diversi fra loro, per strutturazione dell'orario e lessico di settore: gli Istituti tecnici per il Turismo, l'articolazione "Relazioni internazionali e Marketing" dell'indirizzo Tecnico economico, il variegato panorama degli Istituti professionali.

Per queste ragioni i temi proposti nel Sillabo appaiono numerosi ed eterogenei. Sarà compito del docente scegliere gli argomenti che maggiormente si addicono al percorso di studi, al piano orario e alle classi in cui si trova a operare. In questa azione di scelta, data l'impronta professionalizzante degli studi in questione, non vanno tralasciate le indicazioni fornite dalla programmazione d'Istituto (in particolare le attività di Alternanza Scuola-Lavoro) e dal territorio in cui opera la scuola, con le proprie specificità culturali e socio-economiche.

A prescindere dalle differenze contestuali, ciò che accomuna tutti gli indirizzi e che deve guidare la scelta degli argomenti da trattare è lo scopo ultimo dello studio della cultura negli Istituti tecnici e professionali: fornire conoscenze e strumenti storico-culturali che, in sinergia con quelli linguistici, permettano di instaurare e mantenere efficaci relazioni dialogiche con la cultura "altra" nei contesti di lavoro.



NUCLEI TEMATICI

■ LINGUA RUSSA

La lingua russa è presentata all'interno del vasto gruppo delle lingue slave (orientali, occidentali e meridionali), al fine di evidenziare la loro presenza in Europa e l'uso di parole di origine europea nel lessico di uso comune.

Славянские языки:

- восточные (белорусский, русский, украинский)
- западные (польский, словацкий, чешский)
- южные (болгарский, боснийский, македонский, сербский, словенский, хорватский, черногорский)

Peculiarità del russo: алфавит, кириллица (Кирилл и Мефодий), латиница.

■ GEOGRAFIA

Presentazione della geografia fisica della Russia e delle città più importanti, ad es.:

- Mosca e San Pietroburgo (столица, Красная площадь, Кремль, Воробьёвы горы, Невский проспект, Зимний дворец, Петропавловская крепость, etc.)
- principali fiumi e laghi (Москва-река, Нева, Волга, Байкал)
- alcune regioni (Сибирь, Урал, Кавказ) e i rispettivi centri
- indicazione delle varie zone climatiche (тундра, тайга, степь)
- risorse naturali e zone economiche
- ecologia.

■ FESTIVITÀ E SIMBOLI DELLO STATO RUSSO

Presentazione delle festività russe attraverso un confronto con le festività italiane:

- feste nazionali: День защитника Отечества (23 февраля), Праздник Весны и Труда (1 мая), Международный женский день (8 марта), День Победы (9 мая); День России (12 июня), День народного единства (4 ноября)
- feste tradizionali e religiose: Рождество, старый Новый год (Дед Мороз, ёлка, юлианский и григорианский календарь), Пасха, Масленица

Elementi correlati con le festività ufficiali: флаг, гимн, российский, царский, советский.

■ CUCINA RUSSA

Presentazione dei cibi e dei rituali relativi alla cucina russa, ad es.:

- piatti tradizionali e ricette: закуски (салат оливье, винегрет, селедка под шубой, etc.), кулич, пасха, борщ, щи, солянка, уха, пирог, пирожок, блины, сметана
- bevande tipiche: чай, морс, квас, водка
- usanze legate al cibo: тост, самовар, orari, struttura del pasto.

■ L'ISTRUZIONE IN RUSSIA

Presentazione degli elementi culturali caratterizzanti il sistema scolastico russo, ad es.:

- struttura del sistema scolastico e tipologie di scuola: начальная школа, среднее образование, колледж, лицей
- sistema di valutazione: оценка, двойка, тройка, четвёрка, пятёрка, отличник/-ца, ЕГЭ (единый государственный экзамен), сертификация по русскому языку как иностранному.

■ TEMPO LIBERO E SPORT

Presentazione di alcune attività scelte nel tempo libero (дача, баня, шахматы, цирк) e di alcuni sport (кататься на лыжах, фигурное катание, каток, коньки, кататься на коньках, хоккей, волейбол, плавание).

■ ELEMENTI DI STORIA RUSSA

Si suggeriscono alcuni elementi di base utili a contestualizzare i nuclei tematici proposti, ad es.:

- Пётр I, Санкт-Петербург, империя, реформы, основание Санкт-Петербурга
- Русские революции: 1905 г., Февральская и Октябрьская революция 1917 г.
- формирование Советского государства
- сталинизм, ГУЛАг
- “оттепель” и десталинизация
- перестройка, гласность, распад СССР
- постсоветская Россия.

■ MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA E SOCIAL NETWORK

- Internet, blog, siti, motori di ricerca (сеть, ссылка, веб-страница, веб-сайт, веб-сервер, поисковые системы, скачать, загрузить/приложить файл/фото/музыку, посетитель (сайта), блог/блогер)
- Social network russi (ВКонтакте, Фейсбук, Инстаграм, социальные сети)
- La propaganda durante l'epoca sovietica (советский плакат)
- La comunicazione pubblicitaria e politica
- Principali fonti d'informazione politico-economica e giuridica (РБК, Forbes, Коммерсант, Российская газета)

■ LETTERATURA, PITTURA, MUSICA, CINEMA

Si suggerisce di presentare alcuni tra i più noti esponenti dei diversi ambiti in relazione ai principali luoghi di interesse turistico-culturale del Paese.

In particolare:

- **Letteratura**
Cenni ai principali autori della letteratura russa, anche in relazione alla visita turistica dei musei letterari (Музей-квартира Пушкина, Музей-квартира Достоевского, Петербург Достоевского, Музей-квартира Ахматовой, etc.).



• **Pittura**

Accenni agli artisti e ai movimenti artistici più famosi, indicando alcune opere fondamentali per l'arte russa e citando le pinacoteche più importanti in Russia (Третьяковская галерея, Русский музей, Эрмитаж, Пушкинский музей) (живопись, художник, икона/иконостас, картина, фреска, скульптура, скульптор, памятник, передвижники, русский авангард).

• **Musica**

Riferimenti ai nomi degli autori classici più noti, delle opere e dei balletti più famosi, dei teatri più importanti in Russia (Большой театр и Мариинский театр), i diversi generi musicali (русский балет, опера, русский романс, эстрадная музыка, балалайка).

■ **GEOGRAFIA TURISTICA**

Il tema geografico culturale può essere approfondito e ampliato mediante possibili itinerari di viaggio nelle regioni più interessanti dal punto di vista turistico, storico e culturale:

- Золотое Кольцо
- пляжный, горный, термальный туризм (Сочи, Кавказ, Алтай, Минеральные воды, Байкал)
- речные круизы по Волге
- Русский север: Ладога
- Сибирь и Транссибирская магистраль
- le principali mete del turismo italiano in Russia
- le mete turistiche italiane preferite dai russi.

■ **ASSETTO POLITICO-AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO DELLA RUSSIA**

L'argomento può essere affrontato con il supporto di brevi testi, articoli e cartine di geografia politica:

- Президентско-парламентская республика (правительство, Дума)
- Федерация (область, округ, край, республика, губернатор, мэр)
- principali settori economici
- caratteristiche dell'economia socialista e dell'economia di mercato in Russia
- le relazioni internazionali dell'URSS durante la Guerra Fredda
- relazioni italo-russe nel Novecento e ai giorni nostri.
- l'internazionalizzazione d'azienda: aziende italiane e locali in Russia.

■ **FLUSSI DI PERSONE E BENI FRA RUSSIA E ITALIA**

- Tipologie di turismo incoming e outgoing, fra Russia e Italia, e relativa documentazione (научно-деловой, познавательный, горнолыжный, религиозный, оздоровительный, пляжный, экологический, гастрономический; анкета, виза, приглашение, страховка)
- Documenti necessari per l'esportazione e l'importazione di beni della Federazione russa; gli Incoterms.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

IN LINGUA RUSSA

Вохмина Л. Л., *Русский. Экзамен. Туризм. РЭТ -0. Учебный комплекс по русскому языку какиностранному в сфере международного туристского бизнеса*, voll. 0 e 1, М., ИКАР, 2016.

Голубева А.В., Задорина А.И., Гананольская Е.В., *Русский язык для гостиниц и ресторанов (начальный курс)*, СПб., Златоуст, 2016.

Казнышкина И.В., Хавроница С.А., *Пять звёзд. Экспресс-курс по русскому языку для работников сервиса*, М., Русский язык. Курсы, 2010.

Котанэ, Л.В., *Russian for Business - Русский язык для делового общения*, А2 e В1, СПб., Златоуст, 2014.

Корчагина Е.Л., *Русский язык: успешные старты – удачный финиш. Тестовый практикум по русскому языку как иностранному для школьников. Элементарный и базовый уровень*, Русский язык. М., Курсы, 2007.

Ласкарева Е.Р., *Чистая грамматика*, СПб., Златоуст, 2017.

Лингводидактическая программа по русскому языку как иностранному. Элементарный, базовый, Есина З. И. [и др.], М., РУДН, 2010.

Министерство образования и науки Российской Федерации. Р оссийская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку.

Государственный образовательный стандарт по русскому языку как иностранному, А ндрюшина Н.П. [и др.]. *Элементарный уровень. Общее владение*, М. — СПб., Златоуст, 1999, 2001.

Базовый уровень. Общее владение, М. — СПб., Златоуст, 2001.

Министерство образования и науки Российской Федерации. Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку.

Лексический минимум по русскому языку как иностранному, А ндрюшина Н.П. [и др.]. *Элементарный уровень. Общее владение*, М. — СПб., Златоуст, 2015.

Базовый уровень. Общее владение, М. — СПб., Златоуст, 2016.



Основы русской деловой речи. Учебное пособие, под ред. проф. В.В. Химика, СПб., Златоуст, 2014.

Пулькина И.М., Захава-Некрасова Е.Б., *Учебник русского языка для студентов-иностранцев. Практическая грамматика с упражнениями*, М., Русский язык, 1977.

Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку. *Базовый уровень. Общее владение. Типовые тесты по русскому языку как иностранному. Варианты*, Антонова В.Е. [и др.], СПб., Златоуст, 2016.

Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку. *Элементарный уровень. Общее владение. Типовые тесты по русскому языку как иностранному. Варианты*, Антонова В.Е. [и др.], М. — СПб., Златоуст, 2016.

Скорикова, Т. П, *Встречи, переговоры, переписка: бизнес-курс по русскому языку*, М., Русский Язык. Курсы, 2017.

IN ALTRE LINGUE

Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment, Edition 2001.

Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment, Companion Volume with new Descriptors, 2018.

Langé G. (a cura di), *Il curriculum verticale di lingua straniera*, in *I quaderni della ricerca*, Loescher, Torino 2013.

North B., Piccardo E., *Developing illustrative descriptors of aspects of mediation for the Common European Framework of Reference (CEFR). A Council of Europe project in "Language Teaching"*, n. 3, pp. 1-5, 2016.

SITOGRAFIA

ELP Checklists for Young Learners. Some Principles and Proposals. European Language Portfolio Templates and Resources Language Biography.
<https://rm.coe.int/16804932bd>

Livelli di conoscenza della Lingua russa. <http://www.russia.edu.ru/rus/levels/>

Портал Министерства образования и науки Российской Федерации. Уровни владения русским языком.
<http://it.russia.edu.ru/>

Приказ Министерства образования и науки Российской Федерации (Минобрнауки России) от 1 апреля 2014 г. No255 г. Москва "Об утверждении уровней владения русским языком как иностранным языком и требований к ним", "Российская газета", 20.06.2014.
<https://rg.ru/2014/06/20/urovni-dok.html>

Русский язык повседневного общения для школьников.
<http://www.pushkin.institute/Certificates/CCT/russkiy-yazyk-povsednevnogo-obshcheniya-dlya-shkolnikov.php>

